

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE



“ CATTANEO - DELEDDA ” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena

Tel. 059/353242 Fax 059/351005

C.F. / P.I. 94177200360

Pec morc08000g@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.it>



ESAME DI STATO

DOCUMENTAZIONE – SCHEDE DISCIPLINARI - ALLEGATI

CLASSE 5C

**Indirizzo
TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI**

A.S. 2014-2015

MAGGIO 2015

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(Legge 425/97 -D. P.R. 323/98 ART. 5.2/O.M.38/99)

Contenuti

1. SCHEDE INFORMATIVA GENERALE COMPRENDENTE

- a. Elenco dei candidati
- b. Presentazione Profilo Professionale
- c. Notizie di rilievo
- d. Elenco dei docenti del consiglio di classe

2. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Religione cattolica
- Lingua inglese
- Lingua francese
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Diritto ed Economia
- Informatica e laboratorio
- Tecniche della comunicazione

3. SCHEDE RELATIVE ALLE ATTIVITA' ALTERNANZA

4. SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA

5. SCHEDE DI VALUTAZIONE PROPOSTE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

1. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

a. ELENCO CANDIDATI CLASSE 5C

Indirizzo: Tecnico dei Servizi Commerciali

1. Abbate Mariarca
2. Adam Farida
3. Addyani Nadia
4. Boateng Michael
5. Coccia Maria
6. Corradi Alan
7. Cozza Elisabetta
8. Da Lio Lisa
9. Dankwah Sandra
10. Elia Gianluca
11. Esposito Andrea
12. Hoyos Rios Oscar Ricardo
13. Lasry Moad
14. Lulja Ikela
15. Magnoni Giorgia
16. Mangiabene Fabio
17. Maeazzo Samuel
18. Ohenewaah Anita
19. Puddu Mattia
20. Raguzzoni Lucio
21. Zaffarano Cecilia
22. Zaplitnii Irina

b. PRESENTAZIONE PROFILO PROFESSIONALE (obiettivi generali dell'indirizzo di studi)

Il Tecnico dei Servizi Commerciali possiede competenze polivalenti e flessibili, derivanti da interventi formativi finalizzati allo sviluppo di un'ampia cultura di base e di abilità logico-espressive, che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole del sistema aziendale sia in ambito industriale che in quello dei servizi.

E' capace di percepire problemi, controllare situazioni complesse e non note; individuare soluzioni, governare processi, recepire informazioni e strumenti per risolvere dei problemi collaborando con il personale a diversi livelli gerarchici.

Ha competenze tecniche e informatiche con particolare attenzione più agli aspetti operativi della programmazione che non a quelli commerciali, pur potendo lavorare, grazie ad una conoscenza di base della lingua francese e più elevata in quella inglese, anche in ambito internazionale.

c. NOTIZIE DI RILIEVO

Storia della classe (con particolare riferimento agli ultimi due anni del corso)

La classe VC è composta da ventidue alunni, dodici femmine e dieci maschi, di cui due diversamente abili.

Il gruppo classe si è costituito a partire dal terzo anno, in esso sono confluiti degli studenti provenienti dalle classi seconde dell'indirizzo commerciale, due alunni arrivati da un altro istituto e una da una sezione della Moda. All'inizio del quarto anno si sono aggiunti tre studenti della classe quarta turistica. In quinta è stato inserito un alunno proveniente dalla quinta turistica. Il percorso del gruppo classe iniziale è stato contrassegnato da un certo numero di ripetenze, in quanto cinque alunni non hanno conseguito il diploma statale di "Operatore turistico della promozione e accoglienza turistica" al termine del terzo anno. In quarta un solo alunno non è stato ammesso alla classe successiva, mentre undici hanno avuto il giudizio sospeso a giugno. Alcuni sono stati ammessi in quinta, a settembre, con voto di Consiglio, in quanto non erano riusciti a colmare le lacune, specialmente nelle lingue straniere e in informatica.

Sono inseriti nella classe nove alunni di origine straniera, ben integrati, alcuni con una sufficiente o discreta conoscenza della lingua italiana orale, mentre evidenziano una sufficiente o a volte scarsa conoscenza di quella scritta.

Aspetti disciplinari e comportamentali.

La fisionomia della classe presenta un carattere variegato.

Le norme educative e il regolamento d'istituto sono stati abbastanza rispettati: si è notato un miglioramento rispetto allo scorso anno, alcuni però devono, purtroppo, ancora essere richiamati per atteggiamenti non sempre adeguati durante lo svolgimento delle lezioni, in quanto spesso non mostrano particolare attenzione e partecipazione. Risultano delle annotazioni disciplinari che, per il momento, non hanno condotto a provvedimenti disciplinari particolarmente gravi. Alcuni sono polemicisti, non accettano i rimproveri o le valutazioni negative.

Le assenze sono state frequenti, in molti casi strategiche specialmente nei giorni delle verifiche, delle interrogazioni programmate e anche durante le simulazioni. Non tutti gli

alunni, anche se continuamente sollecitati, hanno portato i documenti giustificativi, che sono sempre stati inseriti nelle cartelle personali. I familiari di due alunni sono stati richiamati, in quanto rischiavano di superare il limite massimo stabilito dal Ministero, che per il momento non è stato raggiunto. La frequenza solo nella parte finale dell'anno scolastico questa è risultata più regolare, permettendo ai ragazzi di riportare il numero delle ore di presenza alla soglia definita dalle norme ministeriali.

I ritardi, specialmente nel primo quadrimestre, sono stati veramente tantissimi, sia quelli brevi sia quelli alla prima ora, questi sono risultati anche molto mirati. Per questo motivo, il Consiglio di Classe, ha deliberato all'unanimità, con il consenso del Dirigente Scolastico, la decisione di rimandare a casa, qualora si fossero presentati in ritardo, dieci alunni segnalati, che avevano fatto nel primo quadrimestre un numero consistente di ritardi alla prima ora, mai giustificati. Grazie a questo provvedimento, nel secondo quadrimestre, è crollata la percentuale dei ritardi dopo le 8,16

Sotto il profilo relazionale la classe ha mostrato una sostanziale correttezza con gli insegnanti all'interno dell'aula scolastica e le lezioni sono state seguite con sufficiente attenzione. La classe non ha dato prova di compattezza, i ragazzi sono divisi in gruppi, sulla base di amicizie precedenti. Sono mancati, per impossibilità pratica, più che per scelta, importanti motivi aggreganti, quale avrebbe potuto essere una gita scolastica di ampio respiro.

Le attività extracurricolari, riportate nell'apposita sezione, hanno seguito una programmazione di Istituto, fatta propria dal Consiglio di Classe, e sono svolte con interesse da tutti gli alunni.

Profilo educativo, attitudini e interessi

Il profilo educativo ha avuto momenti alterni, in un contesto di adeguatezza comportamentale, vi sono stati periodi di partecipazione abbastanza attiva, solo propositiva per un gruppo molto ristretto, seguiti da fasi di modesto coinvolgimento. In particolare a ridosso di alcune prove scritte e delle simulazioni di prove di esame la ricezione di alcuni contenuti è parsa più passiva, senza comunque dare luogo a episodi di rifiuto dei metodi d'insegnamento.

Alcuni alunni hanno manifestato frustrazioni e stress emotivo, altri hanno evidenziato un profilo più introverso. I ragazzi possiedono buone capacità, che si erano già evidenziate negli anni scolastici precedenti, purtroppo alcuni hanno faticato ad ottenere dei risultati soddisfacenti a causa di un metodo di lavoro non sufficientemente organizzato, di un interesse parziale per le discipline oggetto del corso di studio e alcuni anche per un impegno non adeguato.

Il grado di autonomia, disomogeneo tra i componenti, è mediamente migliorato rispetto all'anno scorso.

In prospettiva futura gli interessi di molti componenti della classe si vanno orientando verso l'inserimento nel mondo del lavoro, anche se alcuni hanno manifestato interesse a proseguire gli studi. Diversi hanno partecipato alla giornata di orientamento proposta dall'Università di Modena e Reggio Emilia.

Impegno e profitto

Il gruppo classe si caratterizza per un profilo fortemente eterogeneo. La curva di

rendimento dei singoli membri della classe non è stata uniforme nel corso del biennio post qualifica. Un gruppo di candidati ha migliorato il proprio metodo di studio e con esso le valutazioni medie, un altro si è in parte sottratto alla costanza d'impegno inseguendo l'ammissione all'Esame di Stato con difficoltà e sottraendosi ad alcune verifiche, da tempo calendarizzate, per tentare un affannoso recupero in altre discipline.

In generale il gruppo classe evidenzia delle difficoltà diffuse in diverse discipline come: tecniche professionali dei servizi commerciali, nelle due lingue, in informatica, matematica, lingua e letteratura italiana. Un gruppo di alunni stranieri evidenzia ancora molte difficoltà nella comprensione e nella produzione scritta di italiano.

In termini di valutazione, un ristretto gruppo di alunni si segnala per un profitto molto buono in tutte le discipline, altri hanno difficoltà in alcune materie che si spera recuperabili, un gruppo invece evidenzia difficoltà diffuse in molte discipline. Attualmente i componenti del consiglio di classe si dichiarano molto preoccupati per diverse situazioni rischiose che potrebbero comportare la non ammissione all'Esame di Stato. Il rapporto con le famiglie è sempre stato tenuto, fin dall'anno scorso, dall'attuale coordinatrice, che periodicamente ha telefonato ai genitori per avvisarli delle problematiche didattiche e comportamentali invitandoli ai vari appuntamenti come la consegna delle pagelle o i ricevimenti dei genitori settimanali e quadrimestrali. Con alcuni genitori i rapporti sono stati esclusivamente telefonici.

Altre notizie

Durante il secondo quadrimestre sono state effettuate due simulazioni di prima, una di seconda e tre di terza prova scritta; nelle apposite sezioni sono inserite le griglie utilizzate per la loro correzione, nonché le griglie in genere utilizzate nell'istituto per la valutazione della prova orale di esame.

Si segnalano, nel biennio post qualifica, passaggi di titolarità delle cattedre di lingua francese, tecniche della comunicazione e di tecniche professionali dei servizi commerciali.

La classe ha ottenuto, mediamente, discreti e, a volte, ottimi risultati nelle valutazioni finali degli stage del quarto anno e dell'anno presente che si sono svolti durante le prime tre settimane di settembre.

Obiettivi

Obiettivi comportamentali e non cognitivi

Conoscenza e rispetto di sé

- ❑ saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste
- ❑ essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa
- ❑ accettare osservazioni
- ❑ possedere un metodo di studio efficace e organico
- ❑ potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche)
- ❑ saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche
- ❑ essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati
- ❑ essere in grado di sviluppare la capacità di auto valutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri

- ❑ essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno
- ❑ accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri
- ❑ essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti
- ❑ dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento
- ❑ collaborare in modo costruttivo all'attività didattica
- ❑ saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività

- ❑ conoscere e rispettare le regole dell'Istituto
- ❑ rispettare materiali e ambienti
- ❑ comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione
- ❑ acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali

Obiettivi cognitivi

- ❑ conoscere il lessico specifico delle singole discipline
- ❑ conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline
- ❑ conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche
- ❑ sapere eseguire correttamente le procedure introdotte
- ❑ saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza
- ❑ saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari
- ❑ saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di lavoro
- ❑ essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i

contenuti

- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità
- fornire motivazioni all'apprendere
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti
- insistere sui nodi centrali e riepilogare, per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione
- utilizzo del lavoro di gruppo
- utilizzo del metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività di mirate di sostegno e/o di recupero.

Al termine del biennio post qualifica gli obiettivi sopra elencati, sostanzialmente contenuti anche nei documenti di programmazione del quarto anno, sono stati in parte raggiunti.

Il profilo della classe si è rivelato molto eterogeneo, per le diverse attitudini personali, per i differenti interessi, per le aspirazioni talora divergenti.

I ragazzi, specialmente l'anno scorso, si sono di frequente trovati in disaccordo tra loro, ci sono stati anche dei momenti di tensione, alcuni alunni si sono sentiti isolati. Quest'anno la situazione è notevolmente migliorata, anche se si evidenziano ancora dei gruppi.

Diverso è apparso l'approccio allo studio, segnato da sensibili mutamenti nel corso dei mesi in conseguenza del variare delle disponibilità individuali, della volontà, degli stimoli esterni; diversi, come sempre accade, sono i risultati ottenuti nelle singole discipline per i quali si rinvia alle relazioni finali.

Il metodo di studio è stato spesso mnemonico, talora ugualmente efficace, le finalità dell'insegnamento, percepite con chiarezza, non sempre sono state raggiunte per l'alternativo impegno e per una certa difficoltà nella pianificazione delle proprie attività.

Il Consiglio ritiene che nel processo di maturazione personale di alcuni, nei reali tentativi di colmare le lacune della prima parte dell'anno, nella corretta partecipazione alle simulazioni, nel rifiuto dello scontro, siano da ricercare i principali risultati delle strategie comuni sopra elencate.

Contenuti curricolari

Per quanto riguarda i contenuti curricolari si rimanda alle sezioni macro argomenti delle

singole relazioni finali.

Tali relazioni sono comprensive di parti di programma che s'intendono svolgere nelle settimane comprese tra la pubblicazione del presente documento e il termine dell'anno scolastico, ciò premesso, eventuali integrazioni o modifiche apportate verranno consegnate dai docenti interessati alla segreteria entro la data dello scrutinio per rimanere a disposizione della Commissione d'esame.

Metodologie didattiche- Tempi di lavoro

Si rimanda alle relazioni finali delle singole discipline.

Iniziative e attività extrascolastiche

Durante l'anno scolastico si segnalano le seguenti attività che hanno coinvolto l'intera classe o dei gruppi ristretti di alunni

Classe Quarta

"Comunità di San Patignano" per gli alunni frequentanti la religione cattolica.

Tre alunni hanno aderito al progetto " Video per il Festival filosofia" realizzando un filmato relativo alla tematica della "gloria" leggendo e commentando la lirica di Alessandro Manzoni. " Cinque Maggio".

Quattro alunni hanno partecipato al corso di lingua spagnola svolto dalla prof.ssa Simona Bulgarelli.

Due alunni hanno partecipato a un progetto di studio all'estero, frequentando per tre mesi degli istituti ad indirizzo informatico ed economico in Finlandia e in Turchia.

Classe Quinta

Assisi: visita il 4 e il 5 marzo nell'ambito di un progetto di religione cattolica

"Un treno per Auschwitz": Elia Gianluca dal 17 al 20 marzo 2015, ha partecipato al progetto organizzato dalla "Fondazione Fossoli" di Carpi e patrocinato dal Comune e dalla Provincia di Modena. L'alunno è stato selezionato in base al punteggio scolastico conseguito in quarta.

Partecipazione al torneo di Pallavolo di Cervia il 19 maggio per sei alunni.

Conferenze ed incontri :

Progetto " ADMO": incontro con i volontari dell'Associazione donatori midollo osseo, per sensibilizzare gli alunni alla donazione. Referente prof.ssa Laura Cavazzuti.

Progetto "AVIS": incontro con il signor Livio Bonomi e con i medici dell'associazione, due alunne si sono iscritte, sono state sottoposte a tutti gli esami necessari e sono risultate idonee. A breve effettueranno la loro prima donazione. Referente prof.ssa Laura Cavazzuti.

Corso primo intervento di pronto soccorso con il dott.Grana, tutti gli alunni sono stati coinvolti nelle dieci ore di lezioni teoriche al termine delle quali hanno affrontato un esame pratico con il dottore, conseguendo il certificato di primo intervento. Referente prof.ssa Cristina Fratta.

Partecipazione ad un incontro a scuola con la dott.ssa Benassati di "Confesercenti" sull'orientamento, nell'ambito del progetto di Alternanza Scuola Lavoro.

Visite a diverse facoltà dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nell'ambito delle iniziative per l'orientamento post diploma. Referente prof.ssa Braglia Giovanna.

Visione del film "Il giovane meraviglioso" relativo alla vita di Giacomo Leopardi.

Incontro con due rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri sulla storia dell'arma e la prevenzione all'utilizzo di sostanze stupefacenti, l'abuso di alcolici, la guida in stato di ebbrezza, problematiche legate ad internet e alle nuove tecnologie. Referente prof.ssa

Giuliana Zanarini.

Partecipazione alla rappresentazione teatrale organizzata dalla responsabile del progetto teatro presso il teatro Tenda dal titolo " Hot dog/ bad dog". Un alunno ha partecipato come attore. Referente prof.ssa Angela Garuti

Partecipazione alla conferenza di Daniel Pennac al teatro Storchi di Modena con la prof.ssa Diaferia Antonella

Tre alunne hanno partecipato al corso " Creazione e immagine, un'azienda sul sito web".

Sei alunni hanno partecipato ad un corso di lingua inglese per conseguire il certificato PET che culminerà il 4 giugno con un esame.

Quattro ore di incontri nel mese di maggio con esperti dell'UNICREDIT per il progetto " Da una buona idea a una buona impresa; il piano operativo e il businessplan".

Iniziative di sostegno e recupero

L'attività di recupero, deliberata dal Collegio dei Docenti, si è articolata in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di febbraio, studio individuale e sportello pomeridiano. Tali modalità sono state fatte proprie dal Consiglio di Classe. In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta idonea in considerazione della tipologia della insufficienza, dell'individualità dei percorsi e dei fondi a disposizione.

Per il recupero delle carenze i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del superamento attraverso prove di verifica i cui esiti sono stati inseriti nell'apposita sezione del registro elettronico.

In tutte le materie, ove si è reso necessario, si sono svolti recuperi in itinere.

Le attività di recupero deliberate dal Consiglio di Classe hanno previsto uno sportello di Tecniche professionali dei servizi commerciali della durata di sei ore. Tale attività, non obbligatoria, è stata seguita solo da una parte degli studenti che hanno riportato una valutazione insufficiente al termine del primo quadrimestre. Si è svolto anche uno sportello di italiano, della durata di sei ore, che ha coinvolto cinque alunni stranieri con difficoltà nella produzione scritta. Per recuperare le insufficienze di matematica si è svolto uno sportello di sei ore. Durante tutto l'anno sono state svolte delle verifiche e delle interrogazioni di recupero programmate, per gli alunni che presentavano delle valutazioni negative.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica degli apprendimenti utilizzati in corso d'anno, si rimanda alle relazioni finali.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno comunque concordato sui seguenti principi:

- ❑ esplicitare i criteri di valutazione
- ❑ programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni
- ❑ effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre
- ❑ riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole
- ❑ comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione

Nel corso dell'anno scolastico i docenti del consiglio di classe hanno fatto riferimento alla

seguente tabella riepilogativa dei livelli cognitivi in abbinamento alla gamma dei voti:

VOTO	LIVELLI COGNITIVI
1-3	impreparazione totale e nessuna conoscenza
4	preparazione con gravi lacune ed errori frequenti e ripetuti
5	preparazione lacunosa, non adeguata per il raggiungimento degli obiettivi minimi
6	conoscenza degli elementi sostanziali e fondanti
7	conoscenze adeguate, applicazione concettualmente corretta
8	preparazione completa, applicazione corretta, capacità di collegamento
9-10	preparazione approfondita, capacità di rielaborazione personale

Il Consiglio di Classe ha deliberato l'effettuazione delle seguenti simulazioni di prove scritte d'esame:

- due simulazioni relative alla prima prova, Lingua e letteratura italiana, che si sono svolte il giorno 16 marzo e il 21 aprile 2015,
- una simulazione relativa alla seconda prova, tecniche professionali dei servizi commerciali, che si tenuta l'8 maggio 2015,
- tre simulazioni relative alla terza prova come da griglia sottostante. Il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum di studi, degli obiettivi trasversali, cognitivi e non cognitivi definiti nella propria programmazione didattica, della scelta a livello nazionale delle discipline oggetto delle seconde prove scritte, degli esiti della individuazione dei commissari interni, nel corso dei Consigli di novembre, febbraio e di aprile 2015 ha sviluppato la progettazione delle simulazioni di terza prova individuando le date e le materie come si evidenzia nella tabella

1^ SIMULAZIONE 02/02/2015	2^ SIMULAZIONE 27/3/2015	3^ SIMULAZIONE 13/5/2015
<ul style="list-style-type: none"> □ DIRITTO ED ECONOMIA □ STORIA □ LINGUA INGLESE □ MATEMATICA 	<ul style="list-style-type: none"> □ DIRITTO ED ECONOMIA □ TECNICHE DELLE COM. □ LINGUA FRANCESE □ SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 	<ul style="list-style-type: none"> □ DIRITTO ED ECONOMIA □ LINGUA FRANCESE □ LINGUA INGLESE □ MATEMATICA

Tipologia di verifica, punteggio e durata delle simulazioni

Il Consiglio di classe ha utilizzato per tutte le simulazioni di terza prova la tipologia mista B e C ritenendola la più idonea per valutare capacità, conoscenze e competenze degli alunni.

Per ogni disciplina la prova assegnata ha compreso 4 domande a scelta multipla e 2 quesiti a risposta singola con un massimo di 10 righe assegnate per la risposta o, in particolare per matematica, lasciando a disposizione uno spazio idoneo.

Sono stati assegnati 1,5 punti per ciascuna domanda a scelta multipla e fino a 4,5 punti per ognuno dei quesiti a risposta singola, secondo la griglia di valutazione allegata.

La durata delle simulazioni è stata di 120 minuti.

Esiti delle simulazioni delle terze prove

Gli esiti delle prove sono a disposizione della commissione tramite la stampa di un foglio elettronico allegato a ciascun plico cartaceo.

d. ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5C

MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica rispetto la classe quarta
LINGUA ITALIANA	CAVAZZUTI LAURA (coord.)	si
STORIA	CAVAZZUTI LAURA	si
MATEMATICA	BOTTO PAOLA	si
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SIGHICELLI MAURO	si
RELIGIONE	SILVAGNI GIULIANA	si
LINGUA INGLESE	REGGIANI MAURA	si
TECN. PROFESS. SER. COM.	ROSACE M. RAFFAELLA (segr)	no
LINGUA FRANCESE	DIAFERIA ANTONELLA	no
DIRITTO ED ECONOMIA	MISELLI ALESSANDRO	si
INFORMATICALABORATORIO	LORELLA CENIVIVA	si
TECN. COMUNICAZIONE	SERAFINI ANTONELLA	no
<i>Sostegno</i>		
SOSTEGNO	MELONI ANNA RITA	si
SOSTEGNO	LA CONO ROBERTA	no

2. INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

CLASSE 5C

Indirizzo: TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI

Materia:

Prof.:

Libro di testo adottato:

Altri sussidi didattici:

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

Eventuali altre Discipline Coinvolte:

Metodi Di Insegnamento

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Obiettivi Raggiunti

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Criterio di Sufficienza Adottato

RELAZIONE FINALE

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa: CAVAZZUTI LAURA

Libro di testo adottato: Marta Sambugar, Gabriella Salà, LM , Ottocento e Novecento. Vol. 1 e 2 e “, La Nuova Italia”, 2008

Altri sussidi didattici: fotocopie e appunti di approfondimento e di sintesi, tratti da altri testi o riadattati dalla docente.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO E PROGRAMMA DETTAGLIATO

1°MODULO STORICO-CULTURALE Lo sviluppo delle idee, della cultura, delle poetiche dal Decadentismo al periodo tra le due guerre con gli autori più significativi

La Scapigliatura (fotocopia)

L'ETA' DEL DECADENTISMO

La crisi della ragione e il relativismo: cenni alle teorie di Eistein, Freud, Nietzsche, Bergson (pagg. 6-8 vol. II) per Freud e Nietzsche assegnate delle fotocopie di approfondimento.

Le origini del Decadentismo

Le principali tematiche del movimento

Fotocopie di approfondimento fornite dall'insegnante

IL DECADENTISMO IN EUROPA

Il Simbolismo francese

Charles Baudelaire : analisi della struttura della raccolta poetica " I fiori del Male"(su fotocopia) Collegamento con lingua francese

Lettura e commento delle liriche:

"L'albatro" pag. 544 vol. I

"Corrispondenze" pag. 547 vol. I

Paul Verlaine : lettura e commento della lirica "Arte poetica" pag. 549 vol. I

Arthur Rimbaud : lettura e commento della poesia "Vocali" pag. 552 vol. I

L' Estetismo: origini e caratteristiche

Le caratteristiche del romanzo " A ritroso" (A rebours) "di Joris-Karl Huysmans pagg. 38-39 vol. II

Le caratteristiche del romanzo " Il ritratto di Dorian Gray" di Oscar Wilde pagg. 43-44 vol. II
Lettura del brano " Lo splendore della giovinezza" cap. II pagg. 44-47 . Collegamento con lingua inglese

IL DECADENTISMO IN ITALIA

Gabriele D'Annunzio (la vita, le opere, la poetica) anche su fotocopie di approfondimento fornite dall'insegnante pagg. 128-131

Lettura e commento dei seguenti brani:

Il romanzo " Il piacere" trama e struttura dell'opera, pag. 137-138

Da "Alcyone" : lettura e analisi delle liriche

“La sera fiesolana” pag. 144
“La pioggia nel pineto” pag. 147

Giovanni Pascoli (la vita, le opere, la poetica) pagg. 70-74 e su fotocopie di approfondimento fornite dall’insegnante

Da “Myricae” lettura e analisi delle liriche

“X Agosto” pag. 92

“Lavandare” pag. 88

“Novembre” pag. 90

Da “Canti di Castelvecchio” “Gelsomino notturno” pag. 108

Il linguaggio pascoliano e la prosa del “Il Fanciullino” pag. 85

Il simbolismo e lo stile di Pascoli (fotocopia)

Lettura del discorso “La grande proletaria si è mossa” pag.122

LA LETTERATURA IN ITALIA NEI PRIMI ANNI DEL NOVECENTO

LE AVANGUARDIE STORICHE

IL FUTURISMO

I caratteri del movimento, spiegazione sintetica del Manifesto del Futurismo del 20 febbraio 1909 (fotocopia)

IL CREPUSCOLARISMO

Il termine crepuscolare, la poetica, temi, ambienti, personaggi, rivoluzioni stilistiche e formali (fotocopia di appunti)

Giudo Gozzano : analisi della poesia “Totò Merumeni” pag. 170

LA LETTERATURA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE

L'ERMETISMO

Le caratteristiche del movimento (su fotocopia)

Salvatore Quasimodo (la vita, le opere e la poetica) pag. 462 e su fotocopia di approfondimento

Lettura e analisi delle liriche

“Ed è subito sera” pag. 463

“Alle fronde dei salici” pag. 465

Spiegazione sintetica di “Milano agosto 1943” e “ Uomo del mio tempo” (fotocopia)

2°MODULO INCONTRO CON UN'OPERA:

“Se questo è un uomo “ di Primo Levi pagg 639/642

La struttura e le caratteristiche dell’opera

La storia e il tempo dell’ambientazione

I luoghi della storia

I personaggi e le tematiche ricorrenti

Gli alunni hanno letto individualmente il libro

3°MODULO GENERI LETTERARI LA POESIA LIRICA TRA LE DUE GUERRE

a) LA LIRICA ANALOGICA

Giuseppe Ungaretti (vita, opere, poetica, le novità formali e la sperimentazione linguistica)

su fotocopia di approfondimento pagg. 360-364

Lettura e analisi:

“San Martino del Carso” da “L’ Allegria” pag. 380

“Veglia “ da “L’Allegria” pag 370

“Soldati “ pag 383

“Mattina” pag 382

b)LA LIRICA REALISTA

Umberto Saba (la vita, le opere, la poetica) pag. 467 e fotocopie di appunti

Lettura e analisi

“ La capra” pag. 468

“Teatro degli Artigianelli” pag.470

“Amai “ pag.472

“Ulisse” pag. 474

c) LA POESIA SIMBOLICA

Eugenio Montale (la vita, le opere, la poetica) pagg.400-401

Lettura e analisi

“Spesso il male di vivere ho incontrato” pag 417

“Non chiederci parola” pag.423

“Non recidere, forbice, quel volto” pag.426

4°MODULO RITRATTO D’AUTORE : ITALO SVEVO

Cenni alla vita dell’autore pagg. 254

La cultura (formazione culturale e modelli letterari) pag. 258

La città di Trieste.

Lingua e stile

Le opere: “Una vita” e “Senilità” pag.254-255

Il romanzo “La coscienza di Zeno” pag.259-264 (fotocopie di appunti)

Lettura dei seguenti brani “Preambolo”, Prefazione “ su fotocopie ” L’ultima sigaretta” da cap.3 pagg.266-270 Tali brani sono stati assegnati come lettura agli alunni e commentati in classe dall’insegnante.

LUIGI PIRANDELLO

La vita, le opere e la poetica pagg. 186-193 e su fotocopie di appunti

Lettura dal saggio “L’umorismo” “Il sentimento del contrario” pag.198-199

Da “Novelle per un anno” lettura ”La patente” pag. 202- e “Il treno ha fischiato” pag. 208

Analisi del romanzo “Il Fu Mattia Pascal”pagg.221-222

Lettura del brano “Cambio treno” pagg.222-225

5° MODULO LINGUISTICO

L’analisi di un testo letterario narrativo e poetico (tipologia A della prova d’esame).

Il saggio breve (tipologia B della prova d’esame)

Il tema di argomento storico (tipologia C della prova d’esame)

Il tema d’ordine generale (tipologia D della prova d’esame)

Il testo argomentativo ripasso già svolto in terza e quarta
Indicazioni relative alla stesura di una tesina o di una mappa concettuale.
Indicazioni relative alla stesura di una bibliografia o di una sitografia.

Italo Svevo verrà completato dopo il 15 maggio

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

Stretto collegamento con la storia, lingua inglese e francese.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Articolazione modulare
- Lettura di testi opportunamente inseriti nei moduli
- Decodificazione dei testi stessi
- Sintesi e parafrasi
- Analisi testuali
- Lezioni frontali, con funzione di introduzione, raccordo e conclusione
- Analisi di schemi a titolo riepilogativo e di rinforzo

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

A)Mezzi e strumenti

- Il libro di testo
- Fotocopie di testi non compresi nel manuale
- Appunti forniti dalla docente per approfondire o sintetizzare alcuni argomenti
- Libro di narrativa in edizione integrale “ Se questo è in uomo “ di Primo Levi
- Dizionario di lingua italiana per le prove scritte

B)Spazi e tempi di insegnamento

- Aula scolastica
- quattro ore complessive settimanali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

A) EDUCAZIONE LINGUISTICA

Alcuni allievi si esprimono oralmente e per iscritto con discreta chiarezza, ordine e proprietà lessicale, diversi presentano delle incertezze morfo-sintattiche, nell'ortografia, nell'uso dei connettivi e nella punteggiatura, specialmente quelli stranieri.

B) EDUCAZIONE LETTERARIA

1)MODULO STORICO –CULTURALE

- Conoscono sufficientemente gli elementi storico-sociali del periodo;
- conoscono sufficientemente le caratteristiche di base della narrativa del periodo;
- conoscono sufficientemente il contesto culturale, gli autori più rappresentativi, le loro poetiche e le caratteristiche dei principali movimenti letterari;
- dato un testo, tra quelli proposti, sanno contestualizzarlo sufficientemente e sono in grado di riconoscere i più significativi aspetti tematici e formali.

2)MODULO INCONTRO CON UN' OPERA

- Conoscono i passaggi fondamentali della biografia dell'autore e le opere più significative;
- sanno collocare l'opera nel contesto storico- letterario;
- conoscono la struttura dell'opera, la trama e le tematiche di fondo;

- conoscono le caratteristiche essenziali dei personaggi più importanti;
- sanno piegare con parole proprie il senso di un brano significativo proposto e fare qualche semplice osservazione sugli aspetti formali.

3)MODULO GENERE LETTERARIO LA POESIA LIRICA TRA LE DUE GUERRE

- Conoscono sufficientemente le caratteristiche di base della poesia lirica del periodo e sanno rapportarle al contesto;
- sanno individuare sufficientemente i principali elementi contenutistici e formali dei testi proposti;
- sanno effettuare parafrasi sufficientemente corrette.

4)MODULO RITRATTO D'AUTORE

- Conoscono le tappe fondamentali della biografia e le opere principali degli autori studiati;
- hanno conoscenze basilari sulla formazione e sull'ideologia degli autori;
- delle opere affrontate conoscono sufficientemente l'intreccio, le tematiche prevalenti e le caratteristiche formali ed essenziali;
- sanno individuare una tematica nei testi proposti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

VERIFICA FORMATIVA

Domande informali.

VERIFICA SOMMATIVA

a)SCRITTO

- Analisi e commento di un testo letterario (tipologia A della prova scritta d'esame)
- saggi brevi (tipologia B)
- sviluppo di un argomento di carattere storico (tipologia C)
- temi d'ordine generale (tipologia D)

N.B. Nel primo e nel secondo quadrimestre, durante le prove gli studenti potevano consultare solo il dizionario di lingua italiana, la traccia dei temi e il fascicoletto predisposto dall'insegnante con le tipologie d'esame.

b)ORALE

- interrogazioni omogenee per numero di quesiti e difficoltà
- verifiche scritte con domande a risposta aperta libera o con lunghezza predefinita
- quesiti solo a risposta aperta da dare per iscritto

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

a)SCRITTO

Tre prove scritte nel primo quadrimestre: l'analisi del testo, il tema storico e il saggio breve.
Tre prove nel secondo quadrimestre: un saggio breve e due simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato, con la possibilità di scelta delle quattro tipologie.
Nel secondo quadrimestre sono state assegnate cinque ore consecutive nella prima simulazione del 16 marzo e sei nella seconda simulazione, uguale per tutte le classi quinte dell'Istituto, che si è svolta il 21 aprile.
Gli altri testi scritti sono sempre stati realizzati nella stessa giornata, utilizzando massimo quattro ore consecutive, grazie alla disponibilità dei colleghi.

b)ORALE

Nel primo quadrimestre sono state svolte quattro verifiche scritte a domande aperte, nel secondo due verifiche. Entro la fine di maggio si prevede un'interrogazione sugli ultimi autori da verificare.

Nel mese di giugno sarà prevista un'interrogazione su tutto il programma, in preparazione al colloquio d'esame.

Verifiche suppletive, di un'ora o due, sono state svolte per gli alunni con difficoltà che dovevano recuperare il debito del primo quadrimestre. Per alcuni argomenti del primo quadrimestre sono state svolte diverse verifiche di recupero.

Per i recuperi del secondo quadrimestre sono state svolte delle verifiche scritte o delle interrogazioni, in base ad accordi con gli alunni.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

a)SCRITTO

Tre ore nel primo quadrimestre, mentre nel secondo , cinque ore consecutive per la prima simulazioni della prima prova, grazie alla disponibilità dei colleghi. La simulazione del 21 aprile, di sei ore, è stata predisposta in collaborazione con tutti gli insegnanti di lettere.

b)ORALE

-Due ore per le verifiche a domande aperte.

- Un'ora o due per le verifiche di recupero per gli alunni con difficoltà e per quelle del primo quadrimestre

-In genere venti minuti per ogni interrogazione.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

a)SCRITTO

-Il voto è assegnato sulla base di una griglia di valutazione, con un punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce.

-Le varie voci sono raggruppabili in: correttezza grammaticale e proprietà linguistica, efficacia espositiva o stile o abilità, pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti, articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione, capacità di approfondimento e spunti di originalità nelle opinioni espresse.

-Ad ogni voce di contenuto o di esposizione corrispondono dei punteggi.

-**La sufficienza è assegnata** quando con la somma dei punteggi relativi a ciascuna voce si raggiungono i 6/10.

-In genere la **sufficienza corrisponde** a uno **svolgimento** in linea di massima pertinente, con conoscenze minime, ma corrette, con argomentazioni coerenti anche se non approfondite. Per l'analisi e i saggi brevi, quando il livello è comprensibile, l'analisi è corretta, ed essenziale, il rispetto delle consegne è sostanziale.

Un'**esposizione** ordinata, chiara, appropriata, sia pure con la presenza di errori morfo-sintattici e di qualche incertezza nella punteggiatura.

Gli alunni stranieri presentano molte difficoltà nella produzione scritta e si è tentato di valutare essenzialmente il contenuto, rispetto alla correttezza. Nel mese di aprile è stato svolto uno sportello di lingua italiana relativo alla produzione scritta per la stesura di saggi brevi.

Per la valutazione dell'alunna certificata, con obiettivi minimi, si veda la griglia degli obiettivi minimi. Stessa modalità per l'alunno con obiettivi differenziati.

b)ORALE

Nelle verifiche a domande aperte a ogni domanda corrisponde un punteggio variabile: minimo per quella più semplice, massimo per la domanda a risposta aperta complessa.

Si considera anche l'esposizione.

La sufficienza corrisponde a 60 punti su 100.

-Livello di sufficienza per l'orale: aderenza alla domanda, controllo delle strutture della lingua pressoché adeguato, espressione pur semplice, ma priva di scorrettezze, uso corretto del lessico specifico, conoscenza dei contenuti basilari e imprescindibili.

Firmato prof.ssa Laura Cavazzuti

Firmato rappresentante di classe Elisabetta Cozza

Firmato rappresentante di classe Fabio Mangiabene

RELAZIONE FINALE

Materia:STORIA

Prof.ssa: Cavazzuti Laura

Libro di testo adottato: Giorgio De Vecchi-Giorgio Giovannetti “ Storia in corso, il Novecento e la globalizzazione” vol. 3 Edizione blu, società, economia, cultura materiale, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO E PROGRAMMA DETTAGLIATO

1° MODULO L'EUROPA E L'ITALIA AGLI INIZI DEL NOVECENTO

L'Italia nell'età giolittiana: la politica sociale ed estera, il rapporto con i socialisti, i nazionalisti e i cattolici. Il neotrasformismo giolittiano, “ le luci e le ombre” della politica di Giolitti.
Pagg.21-23 e fotocopia d'approfondimento

2°MODULO LA PRIMA GUERRA MONDIALE COME SVOLTA STORICA

Le cause del conflitto (su fotocopia di approfondimento)
Neutralismo ed interventismo in Italia (su fotocopia di approfondimento)
Il conflitto e la vittoria dell'Intesa pagg. 34- 40-46
Il significato storico e le conseguenze politiche ed economiche della guerra: i trattati di pace e la nuova cartina europea pagg. 48-52
Lettura sul genocidio degli armeni pag 55

3° MODULO LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL REGIME STALINIANO

La rivoluzione russa

La situazione politica, economica e sociale della Russia nel primo decennio del Novecento, le cause della rivoluzione, le rivoluzioni di febbraio e di ottobre, i primi provvedimenti del governo bolscevico, la pace di Brest-Litovsk, la guerra civile e la nascita dell'Urss. Su appunti fotocopia di appunti pagg.60-67

La dittatura di Stalin

Le grandi pughe, il gulag e il culto della personalità pag 72-73
L'industrializzazione pag. 75

4 °MODULO LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI

IL REGIME FASCISTA pagg.88-92 94-96 98-99

La crisi economica e sociale del dopoguerra
Il biennio rosso
La nascita del partito popolare e il suo programma politico
Le divisioni all'interno del partito socialista e la nascita del partito comunista
Il movimento dei fasci di combattimento e lo squadrismo
Il collasso delle istituzioni liberali e la Marcia su Roma
La transizione verso la dittatura (1922/1925)
Secessione dell'Aventino

LA DITTATURA FASCISTA pagg. 100-102 105-107

I caratteri generali del regime fascista
La politica economica del fascismo
La conquista dell'Etiopia: cause e conseguenze
Le leggi razziali
L'opposizione al fascismo

5° MODULO L'ETA' DELLA CRISI E DEI TOTALITARISMI

La crisi del 1929: cause e conseguenze su fotocopie di sintesi

La politica di Roosevelt del New Deal pag 120-121l .

IL NAZISMO pagg. 126 134136 138

La crisi della repubblica di Weimar
L'ascesa di Hitler e l'ideologia
Analisi del programma del partito nazionalsocialista (su fotocopia)
Razzismo, antisemitismo e antibolscevismo
La conquista del potere e la costruzione di una dittatura
Il regime nazista

I CARATTERI DEI REGIMI TOTALITARI

Le caratteristiche su fotocopia di approfondimento

LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA (cenni)

La situazione economica della Spagna, la vittoria del Fronte Popolare, la guerra civile e la vittoria di Franco pagg.141-143

6° MODULO LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL NUOVO ORDINE INTERNAZIONALE pagg.148-169

L'Europa verso la guerra
Le cause del conflitto (su fotocopia di approfondimento)
La guerra lampo tedesca e l'espansione dell'Asse
La svolta del 1941: dalla guerra europea alla guerra mondiale
La sconfitta dell'Asse

L'Europa in guerra: il dominio nazista, l'Olocausto e la Resistenza

Il nuovo ordine nazista e la Shoah
La Resistenza in Europa e in Italia

Il Dopoguerra

Cenni al referendum istituzionale del 2 giugno 1946 e alla Costituzione repubblicana
La guerra fredda e la divisione dell'Europa in blocchi contrapposti.pagg.182-184, 186-188

Il dopoguerra verrà svolto dopo il 15 maggio

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

Stretto collegamento con il programma di italiano.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Articolazione modulare
- Lezioni frontali per delineare i quadri generali, raccordare i vari temi ed effettuare sintesi riepilogative.
- Analisi di cause e di conseguenze con schemi riassuntivi.
- Lettura guidata di alcuni documenti.
- Esame di carte geografiche, tabelle e schemi riassuntivi

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

A)MEZZI E STRUMENTI

- Il libro di testo.
- Fotocopie di testi non compresi nel manuale.
- Appunti forniti dalla docente per gli approfondimenti e le sintesi di alcuni argomenti.
- Carte geografiche, grafici, schemi.

B)SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- Aula scolastica
- Due ore settimanali di insegnamento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscono sufficientemente il fatto storico nei suoi elementi essenziali (causa, evento principale e conseguenze);

- sono in grado di localizzare un fatto storico con accettabile precisione;
- possiedono sufficienti coordinate cronologiche relative ai fatti storici esaminati;
- sanno delineare i tratti essenziali del contesto economico-sociale in cui avvengono i fatti storici;
- conoscono e sanno utilizzare un sufficiente numero di parole relative al lessico specifico;
- non tutti sono ancora in grado di esporre con chiarezza, ordine e correttezza;
- molti espongono in modo mnemonico.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

VERIFICA FORMATIVA

Domande informali

VERIFICA SOMMATIVA

-Verifiche con domande aperte, a lunghezza determinata, massimo otto-dieci righe per prepararli alla simulazione della Terza Prova dell'Esame di Stato o libera.

- Nel secondo quadrimestre sono state svolte delle interrogazioni per preparare gli alunni al colloquio d'esame.

Per gli argomenti da recuperare o sono state svolte delle verifiche o delle interrogazioni.

-Nel mese di giugno sarà prevista un'interrogazione su tutto il programma svolto in preparazione al colloquio d'esame.

-Simulazione della terza prova d'esame: due domande aperte di otto-dieci righe e quattro quesiti a risposta multipla. Le prove riguardavano il programma svolto fino a quel momento: Giolitti, la Prima guerra mondiale e il Fascismo.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Primo quadrimestre: tre verifiche scritte, di cui una era tema storico su Giolitti.

Secondo quadrimestre: tre verifiche scritte, la simulazione di terza prova, una interrogazione sugli ultimi argomenti.

Nel mese di giugno si prevede un'interrogazione su tutto il programma in preparazione al colloquio d'esame.

-Verifiche suppletive e interrogazioni per gli alunni con prove non sufficienti.
Verifiche solo scritte per recuperare gli argomenti del primo quadrimestre.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Due ore per le verifiche semistrutturate o a domande aperte

-venti minuti circa per le interrogazioni.

- un'ora/due ore per le verifiche di recupero per gli alunni con difficoltà.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Nelle verifiche semistrutturate o a domande aperte ad ogni tipo di quesito corrisponde un punteggio prestabilito, minimo per i completamenti e per le risposte multiple, massimo per le domande a risposta aperta.

La sufficienza coincide con un punteggio totale di 60/100

Per raggiungere la sufficienza nei singoli quesiti gli alunni dovevano conoscere l'argomento e utilizzare dei termini storici appropriati

Nelle interrogazioni si è adottato il criterio della sufficienza per il raggiungimento degli obiettivi minimi, si sono considerate maggiormente le conoscenze rispetto alle capacità espressive.

Purtroppo si è evidenziato uno studio mnemonico e non tutti sono in grado ancora di esporre in modo chiaro e corretto, a causa di uno studio non adeguato

Per l'alunna certificata si veda il documento personale.

Firmato Prof.ssa Laura Cavazzuti

Firmato Rappresentante di classe Elisabetta Cozza

Firmato Rappresentante di classe Fabio Mangiabene

RELAZIONE FINALE

Materia: MATEMATICA

Prof.ssa.: Paola Botto

Libro di testo adottato: Bergamini, Trifone, Barozzi - Lineamenti di analisi - Ed. Zanichelli
Altri sussidi didattici: fotocopie di materiale teorico e di esercizi supplementari, schemi e tabelle riassuntive.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Modulo 1: Ripasso del programma di 4° e lettura del grafico di una funzione.

Determinazione del dominio di una funzione.

Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.

Insiemi di positività e negatività di una funzione.

Intorno di un punto e dell'infinito.

Considerazioni introduttive al concetto di limite.

Significato intuitivo di limite e interpretazione grafica.

Analisi del grafico di una funzione: determinazione di dominio e codominio, intersezioni con gli assi, segno, intervalli di crescita e decrescenza, massimi e minimi assoluti e relativi, concavità del grafico di una funzione, flessi, asintoti.

Modulo 2: Limiti.

Limite finito ed infinito di una funzione in un punto.

Limiti destro e sinistro.

Limite finito e infinito di una funzione all'infinito.

Definizione di funzione continua in un punto.

Continuità delle funzioni elementari.

Discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Operazioni sui limiti (solo enunciati).

Limiti che si presentano in forma indeterminata: $+\infty-\infty$, $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$.

Definizione di asintoto.

Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica: asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Grafico probabile di funzione algebrica (funzioni razionali fratte).

Modulo 3: Derivata di una funzione.

Definizione di rapporto incrementale.

Definizione di derivata di una funzione in un punto.

Significato geometrico di derivata.

Esercizi sul significato geometrico di derivata.

Derivate di alcune funzioni algebriche elementari.

Principali regole di derivazione.

Modulo 4: Studio di funzioni.

Applicazione delle derivate nella determinazione degli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione razionale.

Ricerca dei massimi e dei minimi relativi delle funzioni razionali attraverso lo studio del segno della derivata prima.

Schema generale per lo studio di una funzione algebrica.

Analisi del grafico di una funzione.

Modulo 5: Integrale indefinito e definito questa parte verrà svolta dopo il 15 maggio

Integrali immediati indefiniti e definiti

Calcolo di semplici aree

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

Nessuna

METODI DI INSEGNAMENTO

- Introduzione allo studio dell'argomento, con il collegamento alle conoscenze precedenti e con la presentazione di esempi per inquadrare il problema (lezione dialogata).
- Analisi critica dell'argomento, con formalizzazione delle definizioni, delle regole e delle formule (lezione frontale).
- Schematizzazione dei concetti e dei metodi risolutivi introdotti.
- Utilizzazione dei concetti acquisiti per risolvere esercizi.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- Libro di testo (in particolare per gli esercizi).
- Fotocopie di esercizi e di schede.
- Schemi degli argomenti trattati.

Spazio: aula scolastica

Tempi (indicativi):

Mod. 1: 1 mese e mezzo.

Mod. 2 e Mod. 4: 4 mesi.

Mod. 3: 2 mesi e mezzo.

Mod. 5: si intende svolgere questo modulo dopo il 15 maggio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscere e utilizzare adeguatamente i termini specifici introdotti.
- Conoscere definizioni, concetti e formule e procedimenti risolutivi, con sufficiente rielaborazione delle informazioni.
- Sapere utilizzare metodi di calcolo, in particolare per lo studio di una funzione razionale.
- Riconoscere ed analizzare gli elementi fondamentali del grafico di una funzione assegnato.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Verifica scritta con esercizi.

Verifica scritta con domande di teoria.

Simulazione di terza prova con domande aperte sugli argomenti svolti (in cui sia presente la disciplina in oggetto)

Verifica orale.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Tre prove scritte e due orali per quadrimestre. Sono state valutate anche le simulazioni della terza prova d'esame.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Tutte le verifiche assegnate si sono svolte in 1 ora.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Si procede all'assegnazione di un punteggio ad ogni quesito (sia teorico sia applicativo). Tali punteggi hanno fatto riferimento più alla capacità di orientarsi nei contenuti e alla correttezza dell'impostazione che agli aspetti legati al calcolo.

Per ogni studente viene calcolato un punteggio grezzo (PG), ottenuto sommando i punteggi nei singoli quesiti. Tale punteggio viene convertito in voto in base a fasce percentuali: si considera sufficiente la fascia di punteggi intorno al 60% del punteggio totale.

Soprattutto nelle verifiche orali, si terrà conto, oltre che della comprensione dei contenuti e della capacità di applicazione, anche della chiarezza nell'esposizione e dell'uso di un linguaggio specifico appropriato.

Firmato prof.ssa Paola Botto

Firmato i rappresentanti di classe Elisabetta Cozza

Firmato i rappresentanti di classe Fabio Mangiabene

RELAZIONE FINALE

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof: Mauro Sighicelli.

Libro di testo (consigliato) : “In movimento” Volume unico . Autori : Fiorini Gianluigi , Coretti Stefano, Bocchi Silvia. Editore : Marietti Scuola .

Altri sussidi didattici: attrezzi presenti in palestra.

Macro Argomenti Svolti nell’Anno: approfondimento degli sport individuali, miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.

Programma della classe

Attività ed esercizi a carico naturale.

Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.

Attività ed esercizi con piccoli attrezzi, ai grandi attrezzi codificati e non codificati.

Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed inter segmentario, per il controllo della respirazione.

Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate.

Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.

Tecnica e didattica del gioco della pallavolo: il palleggio, il bagher, la battuta, la schiacciata, il muro.

Fondamentali di gioco della pallamano: tiro, passaggi, palleggio, presa, blocchi, incroci, finte.

Tecnica e didattica del lancio del peso.

Tecnica e didattica della partenza dai blocchi.

Tecnica e didattica della corsa ad ostacoli.

Tecnica e didattica della corsa di velocità e di resistenza.

Lancio della palla medica frontale e dorsale.

Lezioni in ambiente naturale: parchi e spazi all’aperto limitrofi all’edificio scolastico.

Eventuali altre Discipline Coinvolte: nessuna.

Metodi Di Insegnamento: lezione frontale, dialogata.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento: si terrà conto anche dell’impegno, della partecipazione, della progressione d’apprendimento, rilevate attraverso l’osservazione sistematica.

Obiettivi Raggiunti: conoscenza generale dei giochi e dei regolamenti.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione: il raggiungimento degli o.s.a. sarà accertato mediante una verifica formativa, la più significativa possibile.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione: da tre a cinque nel corso del quadrimestre.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove: 2 ore

Criterio di Sufficienza Adottato: tabelle di valutazione distinte per età e sesso.

Firmato Prof Mauro Sighicelli

Firmato i Rappresentanti di Classe Elisabetta Cozza e Fabio Mangiabene

RELAZIONE FINALE

Materia: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa: Giuliana Silvagni

Libro di testo adottato: Nessun testo adottato

Altri sussidi didattici: schede tematiche, materiale audiovisivo, articoli di stampa

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

Approfondimento del senso di Dio.

Riconoscimento della vita umana come valore e come compito.

Espressione storica attuale della ricerca religiosa.

Attenzione all'altro nelle varie forme di diversità, in un'ottica di accettazione e valorizzazione della persona umana.

L'etica e l'uomo: approfondimento di vari temi di etica.

Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

Valore della diversità e autostima.

Visione universale del bene comune.

Visione cristiana di coscienza, libertà e responsabilità.

Il progetto di vita personale: viaggio di istruzione nella città di Assisi e incontro con alcuni testimoni.

Eventuali altre Discipline Coinvolte: Nessuna

Metodi di Insegnamento

Metodo del dialogo educativo, lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso dalla discussione per arrivare in modo costruttivo e critico al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Uso appropriato dei testi proposti e dei mezzi di comunicazione sociale.

Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.

Altri sussidi didattici: schede di approfondimento

Obiettivi Raggiunti

Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.

Apertura a problematiche di carattere sociale ed etico della società che ci circonda.

Acquisizione di concetti fondamentali dell'etica cristiana.

Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.

Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.

Interesse dimostrato attraverso dialogo critico e costruttivo.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Una prova scritta a quadrimestre e valutazione degli interventi personali nell'ambito del dialogo educativo.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Un'ora per prova.

Criterio di Sufficienza Adottato

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e terminologia accettabile.

Firm.to Prof.ssa Giuliana Silvagni

Firmato i rappresentanti degli alunni Elisabetta Cozza

Firmato i rappresentanti degli alunni Fabio Mangiabene

RELAZIONE FINALE

Materia: LINGUA STRANIERA INGLESE

Prof.ssa: Reggiani Maura

Libri di testo adottati:

- Bentini, Richardson, Vaughan, *IN BUSINESS*, ed. Pearson Longman (di seguito indicato *IB*)
- Radley, Simonetti, *NEW HORIZONS OPTIONS Intermediate*, ed. Oxford (di seguito indicato *NHO*)
- Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray* B2.2 - Step 5, Black Cat (lettura integrale)

Altri sussidi didattici:

- Schede di approfondimento sugli argomenti trattati
- Schede con esercizi sulle strutture linguistico-grammaticali oggetto di studio
- materiali multimediali (Cds, DVDs)

Argomenti svolti:

GRAMMAR

- Have/get something done (NHO Unit 6; fotocopia)
- Should / ought to / why don't you...? / You'd better... / If I were you, I'd... (NHO Unit 6)
- Reported Speech: statements, questions, imperatives (fotocopia)

LITERATURE

OSCAR WILDE AND *THE PICTURE OF DORIAN GRAY* (lettura del testo e schede)

- Oscar Wilde's biography
 - The Victorian Age: the Victorian Compromise; the Victorian Novel
 - The Aesthetic Movement
 - *The Picture of Dorian Gray*: plot, main themes, characters' names, the yellow book
- Visione del film *The Picture of Dorian Gray* (1945) diretto da Albert Lewin

GEORGE ORWELL AND *NINETEEN EIGHTY-FOUR* (schede fornite dall'insegnante)

- George Orwell's biography
 - *Nineteen Eighty-Four*, an anti-utopian novel: plot, main themes, characters' names
- Things to think about

BUSINESS

JOB APPLICATIONS

- The application process (*IB* p.170)
- The job interview (*IB* da p.170 a p.174)
- The curriculum vitae; the elements of a CV; the Europass CV (*IB* da p.175 a p.178)

- The cover letter (*IB* da p.179 a p.181)
Practice about the topic (*IB* da p.182 a p.187)

BANKING

- Banking services to businesses: Current accounts; Savings accounts; Business loans and mortgages; Factoring; Leasing; the Statement of Account (*IB* da p.76 a p.79)
- Accessible banking: Internet banking; Telephone banking; Textphone banking; TV banking; Branch banking (*IB* p.80)
- Methods of payment: Cash with Order; Cash on Delivery; Open account; Documentary Collection (*IB* p.84-85)
- Documents: Bank transfer; Draft; Letter of Credit (*IB* da p.86 a p.90)

Practice about the topic (*IB* p.91)

FINANCE

- The Stock Exchange (*IB* p.96)
- Who operates on the Stock Exchange? Bears and Bulls (*IB* p.97)
- The London Stock Exchange (*IB* p.98)
- The New York Stock Exchange (*IB* p.99)

Practice about the topic (*IB* p.103)

MARKETING AND ADVERTISING

- Marketing (*IB* p.108)
- Market research (*IB* p.109)
- Marketing mix (*IB* da p.110 a p.112)
- Advertising media (*IB* p.115)
- The power of advertising (*IB* p.116)

Practice about the topic (*IB* da p.118 a p.123)

Altre Discipline Coinvolte:

Economia aziendale, diritto ed economia, storia e italiano

Metodi di insegnamento:

Le fasi metodologiche seguite possono essere così indicate:

- Warm up e richiamo delle conoscenze pregresse
- Presentazione dei contenuti e lettura del materiale oggetto di studio
- Comprensione globale attraverso domande
- Analisi tramite esercizi di comprensione e/o traduzione
- Studio del lessico specifico incontrato
- Attivazione delle strutture e funzioni presenti nel testo
- Rinforzo

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Mezzi e strumenti: libro di testo, schede fornite dall'insegnante, schemi, DVD, CD

Spazi: Aula

Tempi: 3 ore settimanali

Obiettivi raggiunti:

- comprendere messaggi orali legati al mondo del lavoro o al settore di specializzazione sapendone esporre il contenuto utilizzando la L2 con una discreta correttezza grammaticale e precisione lessicale (microlingua);
- individuare informazioni sia esplicite che implicite in messaggi orali di complessità adeguata alla competenza raggiunta;
- saper leggere e comprendere a livello globale e/o specifico;
- produrre messaggi orali e interagire in una conversazione anche di tipo specialistico con una sufficiente correttezza grammaticale e lessicale;
- saper rispondere a domande su argomenti noti;
- rispondere a domande referenziali e/o inferenziali su testi legati al settore di specializzazione;
- trasporre in lingua italiana il significato di testi letti, prestando attenzione alla precisione della terminologia specifica;
- tradurre semplici frasi utilizzando lessico specifico;
- comporre sintesi su argomenti noti e sui testi affrontati;

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione:

Verifiche scritte: esercizi di completamento (cloze test), esercizi vero/falso, scelte multiple, trasformazioni di frasi, dialoghi su traccia, reading comprehensions, redazione di lettere, domande a risposta aperta, brevi composizioni, traduzioni.

Verifiche orali: interrogazioni individuali, role-plays, listening comprehensions.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione:

Due verifiche scritte nel primo quadrimestre e tre nel secondo; almeno due interrogazioni nel primo quadrimestre e due nel secondo.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove scritte:

Una per ogni prova scritta; 30 minuti per ogni prova orale.

Criterio di Sufficienza Adottato:

L'acquisizione dei **contenuti**, almeno dei nuclei fondamentali, deve essere sicura. Nelle attività di **comprensione** l'alunno deve essere in grado di cogliere il senso generale del testo ed un congruo numero di dettagli. Nelle fasi di **produzione**, la chiarezza del messaggio, la coerenza tematica e di situazione, la quantità delle informazioni devono essere tali da dimostrare l'acquisizione del lessico fondamentale, dei concetti di base e la capacità di utilizzare le strutture studiate anche in contesti diversi. Sono accettabili esitazioni o incertezze che non impediscano però la comprensione del messaggio. Un apprendimento prevalentemente ripetitivo e mnemonico è ritenuto sufficiente per quegli alunni che non riescono a superare questa fase, nonostante l'impegno.

La valutazione delle prove risponde alla seguente griglia:

- ◆ Gravemente insufficiente: comunicazione incomprensibile o nulla.
- ◆ Insufficiente: comunicazione approssimativa e scarsa conoscenza dei contenuti.

- ◆ Sufficiente: comunicazione quasi sempre chiara, nonostante alcuni errori fonologici / ortografici / grammaticali / lessicali. Conoscenza dei contenuti essenziale.
- ◆ Discreto: comunicazione abbastanza chiara e corretta. Buona conoscenza dei contenuti.
- ◆ Buono: comunicazione chiara e fluida; sporadici errori. Conoscenza dei contenuti completa; capacità di operare dei semplici collegamenti.

Firmato Prof.ssa *Reggiani Maura*

Firmato i rappresentanti di classe: Elisabetta Cozza

Firmato i rappresentanti di classe: Fabio Mangiabene

RELAZIONE FINALE

Materia: FRANCESE

Prof.ssa: Antonella Diaferia

Libro di testo adottato: La Nouvelle Entreprise *abrégée*, éd. Petrini.

Altri sussidi didattici: Materiale cartaceo e multimediale fornito dall'insegnante per gli argomenti di grammatica e storico-letterari.

Macro-argomenti svolti:

Dossier 1: Le recrutement

Les méthodes de sélection, les petites annonces, l'offre d'emploi sur le Web, la lettre de motivation, le CV, le modèle Europass, l'entretien de recrutement, la formation.

Analyse du texte "*Les diplômés qui marchent*"

Analyse du texte "*Mettez-vous dans les starting-blocks*"

Rédaction d'un CV selon le modèle Europass

Dossier 3: La logistique

Les transports et la logistique, les documents accompagnant la marchandise, le commerce international, les Incoterms, les documents d'expédition du commerce international.

Analyse du texte "*La pression du e-commerce*"

Dossier 4: Le règlement

Les différentes formes de règlement, le règlement au comptant, le règlement à terme, la facturation, les réductions de prix.

Dossier 5: Littérature

Charles Baudelaire: sa personnalité et l'itinéraire spirituel à travers *Les Fleurs du Mal*.

Analyse du poème "*L'Albatros*"

Le symbolisme et Paul Verlaine.

Analyse du poème "*Il pleure dans mon coeur*"

La France d'une guerre à l'autre (1900-1945) (**da svolgersi dopo il 15 Maggio**)

Le roman proustien (**da svolgersi dopo il 15 Maggio**)

Daniel Pennac. Analyse d'un extrait tiré de l'essai "*Comme un roman*".

Dossier 6: Grammaire

Révision des adjectifs irréguliers, des prépositions de temps, des pronoms relatifs, du passé composé, de l'imparfait, du futur et du conditionnel.

Les pronoms compléments

L'hypothèse

Le subjonctif
Emploi du subjonctif avec les verbes d'opinion

Eventuali altre discipline coinvolte: Italiano, Storia, Inglese, Economia.

Metodi di insegnamento:

Approccio di tipo funzionale-comunicativo per guidare gli alunni verso una effettiva competenza comunicativa, cioè ad esprimersi in L2, comprenderla, usarla in maniera corretta in sintonia con il contesto.

- Lezione frontale dell'insegnante
- Ascolto di registrazioni di testi
- Questionari
- Attività di conversazione
- *Prise de notes*
- Ripetizione orale
- Pausa didattica
- Esercizi di produzione scritta
- Esercizi di traduzione
- Collegamenti e confronti interdisciplinari.

La lingua veicolare utilizzata è quasi esclusivamente il francese.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento:

Libro di testo, materiale multimediale e fotocopie di argomento storico e letterario. Nella prima parte dell'anno scolastico si è proceduto ad un indispensabile ripasso degli elementi grammaticali e lessicali di base, per poi passare alla presentazione degli argomenti relativi al settore commerciale previsti per l'anno in corso. Nella seconda parte dell'anno si sono privilegiati gli argomenti di carattere storico-letterario.

Obiettivi raggiunti:

Le difficoltà riscontrate fin dall'inizio dell'anno scolastico sono state notevoli e legate in modo particolare all'orario (due prime ore), all'avvicinarsi degli insegnanti, ad un mancato esercizio della produzione orale e allo scarso impegno profuso da parte di molti alunni. Molte le lacune riscontrate in ambito sintattico e lessicale e limitato il tempo a disposizione per poterle colmare.

I risultati raggiunti sono da considerarsi discreti in alcuni casi, sufficienti per la maggior parte della classe e quasi sufficienti per alcuni alunni. Una esigua parte di studenti si è distinta per impegno, serietà e partecipazione al dialogo educativo, altri invece hanno evidenziato un profitto ed un interesse non sempre adeguati e costanti, in alcuni casi pressochè assente.

In generale possono dirsi conseguiti i seguenti obiettivi comuni:

sufficiente conoscenza delle strutture fondamentali della lingua; comprensione dei contenuti di testi non troppo complessi in ordine ad argomenti noti; sufficiente conoscenza degli argomenti letterari e di quelli più propriamente legati al mondo del commercio nelle linee essenziali, apprendimento del lessico di base adeguato al programma di microlingua settoriale previsto per l'anno in corso.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Esercizi ed elaborati di comprensione e produzione orale e scritta sugli argomenti presentati di volta in volta: domande aperte, scelta multipla e completamento per lo scritto, traduzioni e domande sui contenuti e le definizioni per l'orale. Nell'ultima parte dell'anno scolastico le verifiche sia scritte che orali hanno cercato di valutare quanto appreso dagli allievi in modo più complessivo.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Due prove scritte ed una orale nel primo quadrimestre .
Tre prove scritte e due orali nel secondo quadrimestre .
Verifiche ed interrogazioni di recupero .

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Solitamente un'ora per ciascuna prova scritta .

Criterio di sufficienza adottato:

Si è valutata la capacità di comprensione e produzione scritta e orale; quella di individuare i riferimenti e le connessioni logiche con il testo; l'aderenza alla traccia, al quesito; la conoscenza degli argomenti nelle linee essenziali; l'esposizione chiara e semplice con accettabile correttezza formale; l'uso puntuale del lessico specifico fondamentale

Firmato prof.ssa Antonella Diaferia

Firmato i rappresentanti di classe Elisabetta Cozza

Firmato i rappresentanti di classe Fabio Mangiabene

RELAZIONE FINALE

Materia: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Prof.ssa: Rosace Maria Raffaella

Libro di testo adottato: Tecniche professionali dei servizi commerciali per il quinto anno (Bertoglio & Rescioni)

Altri sussidi didattici: materiale fornito dall'insegnante (schemi e fotocopie)

Modulo 1

BILANCIO E FISCALITA' D'IMPRESA

Prerequisiti

Conoscenza del sistema azienda; conoscenza delle rilevazioni contabili con il metodo della partita doppia; conoscenza della natura, classificazione e destinazione dei conti.

Contenuti:

Unità 1 – Il bilancio civilistico

- **Scritture d'assestamento;**
- **Normativa sul bilancio d'esercizio;**
- **Stato Patrimoniale Conto economico e Nota Integrativa;**
- **Il Bilancio in forma abbreviata;**
- **Revisione legale dei conti.**

Unità 2 – L'analisi di bilancio

- **Interpretazione e rielaborazione del bilancio;**
- **Rielaborazione dello Stato Patrimoniale;**
- **Analisi della struttura finanziaria dell'impresa;**
- **Rielaborazione del Conto Economico (secondo lo schema a valore aggiunto);**
- **Analisi per indici (economica, patrimoniale e finanziaria);**
- **Interpretazione degli indici di bilancio;**
- **Il bilancio dati a scelta;**
- **Il cash flow.**

Unità 3 – Le imposte dirette a carico delle imprese

- **Il sistema tributario italiano;**
- **Il reddito d'impresa;**

- **La determinazione del reddito fiscale (semplici variazioni in aumento e diminuzione: Svalutazione crediti, ammortamenti, plusvalenza, manutenzioni e riparazioni);**
- **Oneri indeducibili ai fini IRAP**
- **Calcolo dell'IRES e dell' IRAP;**
- **La dichiarazione , Il versamento e la rilevazione in P.D. delle imposte.**

Obiettivi

Conoscenze

- a. Le scritture di completamento, integrazione, rettifica, ammortamento
- b. le norme civilistiche del bilancio d'esercizio
- c. i contenuti del bilancio d'esercizio
- d. le analisi di bilancio per indici;
- e. Il cash flow
- f. Il collegamento fra bilancio civilistico i reddito fiscale
- g. Alcune norme del TUIR sul reddito di impresa e le modalità della sua determinazione.

Competenze

- a. collegare il piano dei conti e la contabilità generale con le voci di bilancio di esercizio
- b. rilevare le scritture di assestamento e chiusura dei conti
- c. redigere gli schemi di bilancio applicando i vari criteri di valutazione e i principi contabili
- d. ricostruire gli schemi di bilancio partendo da alcuni vincoli (es. gli indici di bilancio)

Abilità

- a. Applicare alcune tecniche per la redazione del bilancio
- d. effettuare e interpretare l' analisi di bilancio per indici
- c. calcolare in modo semplice il reddito fiscale di impresa
- d. calcolare in maniera semplificata le imposte d'esercizio

Metodologia

Lezioni frontali; esercitazioni scritte; esercitazioni in classe guidate, esercitazioni pratiche con utilizzo di supporti informatici.

Strumenti

Libro di testo e appunti forniti dall'insegnante dove necessario.

Laboratorio: utilizzo di excel per la redazione, la rielaborazione del bilancio d'esercizio e per l' analisi.

Valutazione

Prove scritte e pratiche in laboratorio, verifiche orali.

Modulo 2:

LA CONTABILITA' GESTIONALE

Prerequisiti

Conoscenza dell'organizzazione delle imprese industriali, delle operazioni di interna ed esterna gestione e della distinzione tra rilevazioni contabili ed extracontabili.

Contenuti:

Unità 1 – I metodi di calcolo dei costi

- **La contabilità gestionale;**
- **La classificazione dei costi e l'oggetto di calcolo dei costi;**
- **Il direct costing e il full costing (metodi usati su base unica aziendale e su base multipla).**

Unità 2 – I costi e le decisioni aziendali

- **I costi fissi e i costi variabili;**
- **La break even analysis;**
- **I costi suppletivi e il make or buy.**

Obiettivi

Conoscenze

- a. La contabilità gestionale;
- b. La classificazione dei costi;
- c. I metodi di calcolo dei costi;
- d. L'analisi del punto d'equilibrio;
- e. I costi suppletivi e le analisi differenziali.

Competenze

- a. Comprendere il ruolo della contabilità gestionale nel sistema informativo aziendale;
- b. Classificare i costi;
- c. Distinguere i costi variabili e i costi fissi rispetto ai volumi di produzione;
- e. Individuare il break even point in relazione a una determinata produzione;

Abilità

- a. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale;
- b. Applicare metodi di calcolo dei costi;
- c. Calcolare e rappresentare graficamente il punto d'equilibrio;
- d. Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale.

Metodologia

Lezioni frontali; esercitazioni scritte; esercitazioni in classe guidate; esercitazioni pratiche con utilizzo di supporti informatici.

Strumenti

Libro di testo e appunti forniti dall'insegnante dove necessario.

Laboratorio: utilizzo di excel per l'applicazione dei diversi metodi di calcolo dei costi (Direct costing e Full costing) e il calcolo del punto d'equilibrio.

Valutazione

Prove scritte e pratiche in laboratorio.

GESTIONE (questo modulo si concluderà entro la fine dell'anno

Scolastico)

Prerequisiti

Conoscenza del ruolo del Bilancio e della sua funzione di misuratore del grado di efficienza dell'impresa, delle funzioni e del ruolo dei costi e dei ricavi, dei metodi di calcolo dei costi e degli strumenti per la loro misurazione e programmazione.

Unità 1- La pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione

- **La direzione e il controllo della gestione;**
- **la pianificazione;**
- **la definizione degli obiettivi;**
- **l'aspetto formale della pianificazione;**
- **la gestione integrata di pianificazione e programmazione;**
- **il sistema di controllo;**
- **il controllo strategico**

Unità 2 – Il budget e il reporting aziendale

- **I costi di riferimento e i costi standard;**
- **Il controllo budgetario;**
- **I budget: economico (corredato dai principali budget settoriali), degli investimenti e dei finanziamenti;**
- **L'analisi degli scostamenti (cenni) ;**
- **I reporting;**
- **Il business plan**

Obiettivi

Conoscenze

- a. La pianificazione strategica e la programmazione aziendale;
- b. La funzione e le tipologie dei budget;
- c. I reporting aziendali;
- d. I principali strumenti per la costruzione del business plan;

Competenze

- a. Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale;
- b. Identificare le diverse tipologie di budget;

d. Comprendere il ruolo del business plan, in particolare in funzione delle richieste di finanziamento avanzate dall'impresa a soggetti esterni;

Abilità

a. Contribuire alla redazione di un budget e applicare le tecniche di reporting;

b. Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale.

Metodologia

Lezioni frontali; esercitazioni scritte; esercitazioni in classe guidate; esercitazioni pratiche con utilizzo di supporti informatici.

Strumenti

- Libro di testo e materiale fornito dall'insegnante.

- Laboratorio: utilizzo di excel per la redazione di budget settoriali;

Valutazione

Prove scritte e pratiche in laboratorio.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

a) – scritto

- sei verifiche (3 nel primo quadrimestre, 3 nel 2° quadrimestre);

- verifiche suppletive per gli studenti in difficoltà;

b) - orale

- 2 verifiche (1 per quadrimestre);

- verifiche suppletive per gli studenti in difficoltà;

c) – laboratorio

- 2 verifiche (una per quadrimestre);

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE:

I tempi assegnati per lo svolgimento delle prove sono stati di 2 ore sia per le prove scritte che per quelle pratiche di laboratorio (6 ore per la simulazione di 2° prova).

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

a) - scritto

- il voto è attribuito sulla base di griglie stabilite in trentesimi, la valutazione è attribuita in base a quanto stabilito nelle schede per la correzione della simulazione di seconda prova, con punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce

- la sufficienza è assegnata quando dalla somma dei punteggi si raggiungono 18/30 che corrisponde a 6/10 e che equivale all'esame a 10/15.

- in generale la sufficienza corrisponde ad uno svolgimento in linea di massima pertinente, con conoscenza minima, ma corretta, con argomentazioni coerenti anche se non approfondite

b) – orale

- la sufficienza corrisponde alla conoscenza dei concetti di base e alla capacità di utilizzo della terminologia essenziale

c) – laboratorio

- il voto è attribuito sulla base di griglie di valutazione graduata di volta in volta in base alla difficoltà delle singole prove

- Il livello di sufficienza è assegnato al raggiungimento sostanziale degli obiettivi e delle competenze minime previste.

Firmato Prof.ssa Maria Raffaella Rosace

Firmato I rappresentanti di classe Elisabetta Cozza e Fabio Mangiabene

RELAZIONE FINALE

Materia: DIRITTO ED ECONOMIA

Prof.: Alessandro Miselli

Libro di testo adottato: Simone Crocetti-“Società e Cittadini oggi vol. 2”- ed. Tramontana

Altri sussidi didattici: Costituzione, codice civile, leggi speciali, materiale fornito dall'insegnante.

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

MODULO 1 *Prerequisiti: il contratto in generale*

MODULO 2 I CONTRATTI TIPICI (trattazione svolta seguendo la traccia del libro di testo)

- **LA VENDITA:**
 - la nozione e i caratteri;
 - gli elementi essenziali;
 - le principali obbligazioni delle parti, in particolare la garanzia per evizione e per vizi;

- **LA LOCAZIONE:**
 - la nozione e i caratteri;
 - gli elementi essenziali;
 - le principali obbligazioni delle parti.

- **IL COMODATO E IL MUTUO**
 - la nozione e i caratteri;
 - gli elementi essenziali;
 - le principali obbligazioni delle parti.

- **IL MANDATO E LA COMMISSIONE**
 - la nozione e i caratteri;
 - gli elementi essenziali;
 - le principali obbligazioni delle parti.

- **IL CONTRATTO ESTIMATORIO**
 - la nozione e i caratteri;
 - gli elementi essenziali;
 - le principali obbligazioni delle parti.

- **LA SOMMINISTRAZIONE**
 - la nozione e i caratteri;
 - gli elementi essenziali;
 - le principali obbligazioni delle parti.

MODULO 3 I PRINCIPALI CONTRATTI D'IMPRESA (trattazione svolta seguendo la traccia del libro di testo)

- **IL CONTRATTO D'OPERA**
 - la nozione e i caratteri;
 - gli elementi essenziali;
 - le principali obbligazioni delle parti.

- **I CONTRATTI DI TRASPORTO E DI SPEDIZIONE**
 - la nozione e i caratteri;
 - gli elementi essenziali;
 - le principali obbligazioni delle parti.

- **IL LEASING**
 - la nozione e i caratteri;
 - le principali obbligazioni delle parti;
 - distinzione tra leasing finanziario e operativo.

- **IL FACTORING**
 - la nozione e i caratteri;
 - le principali obbligazioni delle parti.

MODULO 4 ECONOMIA POLITICA E INFORMAZIONE ECONOMICA

U.D. 1 – Attività economica ed economia politica(pagg. 50-51):

- l'attività economica;
- l'economia politica.

U.D. 2 – Il problema delle scelte (pagg. 52-53):

- i principi razionalistici ed utilitaristici;
- l'insufficienza della risposta razionale e utilitaristica.

U.D. 3 – La scienza economica (pagg. 55-59):

- la scienza delle scelte;
- modelli e leggi economiche;
- le partizioni della scienza economica.

U.D. 4 – L'informazione economica (pagg. 61, 69-73, 75-76, 79):

- l'importanza dell'informazione economica;
- la scienza statistica e l'Istat;

- l'inflazione (indice Foi e tasso d'inflazione);
- i dati occupazionali (forza lavoro, inattivi, tasso d'occupazione e di disoccupazione);
- le agenzie di rating.

U.D. 5 – I dati della contabilità nazionale (pagg. 81, 83-90):

- la contabilità nazionale e il SEC;
- il Prodotto nazionale lordo;
- il Prodotto interno lordo
- il PNL nominale e reale;
- il prodotto lordo e netto;
- il prodotto a prezzi di mercato e a costi dei fattori;
- il reddito nazionale lordo;
- il reddito disponibile;
- l'equazione del reddito nazionale

U.D. 6 – Gli indicatori dello sviluppo (pagg. 95-96):

- il concetto di crescita economica;
- il concetto di sviluppo;
- l'ISU (indice dello sviluppo umano).

U.D. 7 – Gli indicatori della finanza pubblica (pagg. 99-101, 104-105):

- l'attività finanziaria pubblica;
- la spesa pubblica;
- le entrate pubbliche;
- la pressione fiscale;
- il bilancio dello Stato;
- bilancio preventivo e consuntivo;
- bilancio di previsione e di cassa;
- la legge di stabilità.

MODULO 5 LA LEGISLAZIONE SOCIALE

U.D. 1 – Il sistema di sicurezza sociale (pagg. 114-116):

- lo Stato sociale;
- la legislazione sociale;
- la legislazione sociale del lavoro.

U.D. 2 - Il sistema della previdenza (pagg. 118-123, 126):

- la previdenza sociale;
- il sistema pensionistico;
- la pensione di vecchiaia;
- la pensione anticipata;
- i sistemi di calcolo retributivo e contributivo;
- l'assegno sociale.

U.D. 3 – L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali (pagg. 133-135):

- i soggetti del rapporto assicurativo;

- l'oggetto dell'assicurazione;
- le prestazioni assicurative.

U.D. 4 – L'integrazione lavorativa (pagg. 140-141):

- la legislazione in materia di integrazione dei disabili;
- i soggetti beneficiari e i soggetti obbligati del collocamento mirato;
- le modalità dell'assunzione.

La parte seguente del programma potrebbe essere svolta dopo il termine del 15 maggio.

MODULO 5 IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO (trattazione svolta seguendo la traccia del libro di testo):

- le fonti del lavoro (in particolare le fonti contrattuali);
- il lavoro subordinato;
- gli obblighi del lavoratore subordinato;
- i diritti del lavoratore subordinato;
- obblighi e poteri del datore di lavoro;
- il contratto a tempo indeterminato e a termine;
- la cessazione del rapporto di lavoro;
- il licenziamento individuale.

METODI DI INSEGNAMENTO: lezione frontale, discussione con gli studenti su argomenti di attualità.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO: si è utilizzato essenzialmente il libro di testo, per consentire agli studenti di seguire in modo organico il programma svolto.

Per il modulo di economia politica è stato fornito alla classe un file riassuntivo per facilitare l'apprendimento.

I vari argomenti sono stati riportati a casistiche della vita quotidiana per rendere consapevoli gli studenti delle applicazioni concrete di quanto appreso a livello teorico.

Le ore di insegnamento settimanale sono state quattro.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: la classe ha, nel suo complesso, raggiunto gli obiettivi prefissati. Il profitto è mediamente sufficiente. Ad oggi due soli studenti non hanno raggiunto la sufficienza. Pochi allievi hanno raggiunto un livello di preparazione buono.

Dal punto di vista dell'autonomia di lavoro molti studenti, pur essendo in quinta, necessitano di essere guidati nel percorso di apprendimento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE: interrogazioni orali, verifiche scritte strutturate, simulazioni di terza prova.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE: almeno tre valutazioni a quadrimestre tra prove scritte ed orali.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE: un'ora per le verifiche scritte strutturate, il tempo stabilito dal consiglio di classe per le simulazioni di terza prova.

46

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO: la conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti

proposti per le interrogazioni orali e le verifiche scritte. La griglia di valutazione adottata dal Consiglio di classe per la correzione delle simulazioni di terza prova.

Firmato Prof. Alessandro Miselli

Firmato i rappresentanti di classe Elisabetta Cozza

Firmato i rappresentanti di classe Fabio Mangiabene

RELAZIONE FINALE

Materia: **INFORMATICA E LABORATORIO di TPSC**

Prof.ssa.: Lorella Ceniviva

Libro di testo adottato: CLIPPY PLUS – 3 Laboratorio di economia aziendale, Ed. Hoepli

Altri sussidi didattici: Materiale predisposto dall'insegnante

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

- Conto corrente di corrispondenza: conto corrente passivo; conto corrente per elasticità di cassa.
- Scritture di assestamento e chiusura con l'uso di un programma gestionale.
- La redazione del bilancio d'esercizio: caricamento dati sul foglio elettronico; l'ordinamento dei dati; la sequenza operativa; la rettifica dei dati contabili; la differenza di arrotondamento; l'inserimento delle voci e dei valori di bilancio.
- La riclassificazione del bilancio: riclassificazione dello stato patrimoniale, riclassificazione del conto economico a valore aggiunto.
- Indici di redditività e loro scomposizione.
- Grafici, reporting e analisi della situazione aziendale considerata.
- Contabilità analitica e budget: Il punto di equilibrio e la ricerca dei risultati di gestione; analisi del diagramma di redditività.
- Analisi dei costi: contabilità a costi diretti; contabilità a costi pieni.
- Budget: il budget economico; analisi degli scostamenti.
- Redazione di annunci di offerta di lavoro e curriculum.
- Stesura del curriculum vitae, anche internazionale, e lettera accompagnatoria.

Il budget ed il curriculum vitae saranno svolti dopo il 15 maggio

Eventuali altre Discipline Coinvolte

Il programma è stato svolto anche in accordo con l'insegnante di Tecniche professionali dei servizi commerciali, con la quale sono state effettuate le ore di compresenza.

Metodi Di Insegnamento

Sono state utilizzate strategie diversificate per soddisfare le esigenze dei diversi modi d'apprendimento degli studenti, in particolare:

- Lezione frontale: ogni argomento è stato affrontato prima dal punto di vista teorico a cui ha fatto seguito l'applicazione pratica;
- Lavori collettivi guidati;
- Lavoro individuale, per privilegiare l'autonomia nell'impostazione del lavoro.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Le lezioni si sono svolte come applicazioni pratiche al computer di casi aziendali utilizzando:

- Libro di testo.

- Schede di sintesi.
- Fotocopie.
- Documenti informativi di approfondimento in formato elettronico.
- Internet.

Obiettivi Raggiunti

Gli obiettivi e i tempi di lavoro prefissati nel piano di lavoro sono stati pienamente raggiunti. Gli allievi hanno mediamente acquisito una sufficiente autonomia nella gestione della strumentazione informatica e dei diversi applicativi utilizzati.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Tutte le prove effettuate sono state di tipo applicativo in quanto predisposte per definire la valutazione globale del processo di formazione che comprende le attitudini nell'uso del computer e la capacità nell'applicare efficacemente le conoscenze acquisite a casi pratici aziendali.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Le prove di verifica sono state 2 per entrambi i quadrimestri, anche se le numerose esercitazioni hanno contribuito alla formazione della valutazione finale.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Mediamente sono state assegnate 1 o 2 ore in relazione alla complessità dell'elaborato, pur mantenendo diverse fasce di valutazione, collegate ai tempi di svolgimento delle prove. In tal modo si è cercato di salvaguardare i livelli minimi e di premiare, con valutazioni più alte, la sicurezza operativa e il metodo di lavoro più efficace di quegli studenti in grado di eseguire i compiti loro assegnati in tempi veloci.

Criterio di Sufficienza Adottato

Ogni verifica è stata corretta seguendo i criteri stilati in una griglia consegnata alla classe. La griglia prevedeva un punteggio massimo di 100 punti corrispondente al voto di 10/10. Il livello di sufficienza è stato considerato uguale a 60 punti. In particolare, in riferimento alla tipologia di verifica sono state tenute in considerazione: la conoscenza delle funzioni dei software applicativi, l'applicazione delle conoscenze di economia aziendale, il layout e l'estetica dell'elaborato, in relazione alle prove assegnate e agli obiettivi prioritari fissati per ogni singola prova

Firmato prof.ssa Lorella Ceniviva

Firmato i rappresentanti di classe Elisabetta Cozza

Firmato i rappresentanti di classe Fabio Mangiabene

RELAZIONE FINALE

MATERIA: TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

Prof.ssa: Antonella Serafini

libro di testo: Boccia, P. Tecniche di comunicazione. Team working e customer satisfaction, Simone scuola.

CONTENUTI SVOLTI:

1. MODULO: DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

- il gruppo e le sue caratteristiche, tipologie di gruppo, la costruzione dei ruoli nel gruppo
- la socializzazione
- la comunicazione come influenza sociale
- l' influenza del gruppo sulla comunicazione individuale
- consenso e leadership
- interdipendenza, coesione e ruolo
- indagine socio- metrica di Moreno

2. MODULO : STRUTTURE DEI PROCESSI COMUNICATIVI CON RIFERIMENTO AI CARATTERI DEI SINGOLI MEDIA

- classificazione e differenze tra mass media new media: linguaggio, strumenti, destinatari
- valore educativo dei social network

3. MODULO: TECNICHE DI FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

- il ciclo di vita di un prodotto
- le politiche del prezzo
- l'importanza della pubblicizzazione
- la custode satisfaction
- la personalizzazione del prodotto come ultima frontiera del marketing
- il packaging

MODULO: CRITERI E METODI DI DEFINIZIONE E PROGETTAZIONE DI UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

- la comunicazione persuasiva
- il linguaggio utilizzato e lo slogan
- l'importanza della frequenza del messaggio
- analisi di campagne precedenti (forse)
- simulazione di una campagna pubblicitaria

CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE MINIME E GENERALI

1. Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo
2. Tecniche di fidelizzazione della clientela
3. Strutture dei processi e comunicativi con riferimento ai caratteri dei singoli media
4. Criteri e metodi per la definizione e progettazione di campagne pubblicitarie

Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale
Individuare le tecniche per la fidelizzazione del cliente
Individuare strategie per la promozione delle vendite
Utilizzare il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia del messaggio
Realizzare prodotti a stampa e audiovisivi per la comunicazione pubblicitaria
Individuare attrezzature idonee alla realizzazione di un prodotto pubblicitario
Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale o di campagne pubblicitarie.
Utilizzare il lessico di settore in lingua inglese

METODOLOGIE

L'insegnamento delle tecniche di comunicazione, secondo le indicazioni ministeriali, deve mirare, più che all'acquisizione di nozioni sull'argomento, a creare una comprensione delle dinamiche connesse con il problema della comunicazione, sia interpersonale che di gruppo. Per questo il metodo d'insegnamento più opportuno è impostato (nei limiti delle ore a disposizione e del livello di coinvolgimento al quale la classe si rende disponibile) sul continuo lavoro insieme.

Anche le lezioni frontali hanno come contenuto fondamentale il modo di impostare le lezioni stesse, per far valutare agli studenti, in una continua interazione, la correttezza dei comportamenti che tutti gli interlocutori terranno.

Quindi, pur tenendo conto del fatto che durante le lezioni si mescoleranno parte teorica ed esercitazione in un tutt'uno difficilmente scindibile, si declinano le seguenti metodologie:

Lezioni frontali per la definizione delle linee guida e dei concetti cardine nella scansione disciplinare, abituare alla concentrazione e all'ascolto, addestrare alla presa d'appunti.

Lezioni interattive per sollecitare interesse e partecipazione, stimolare la riflessione e migliorare l'espressione, sviluppare le dinamiche della presa di parola in pubblico, stimolare al confronto critico con i diversi modelli analizzati e con i compagni, per favorire la rilevazione dell'errore e l'autocorrezione attraverso la discussione.

Lavori di gruppo per consentire lo sviluppo delle "vocazioni ed abilità" individuali nella messa in comune di una consegna o di un progetto.

Simulazioni e Role-Play per rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione ed addestrare ad applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta risolvendo problemi attraverso soluzioni efficaci.

Per acquisire consapevolezza del proprio comportamento, esercitarsi e sperimentare nuovi atteggiamenti, ricevere un feedback sul proprio comportamento e sulle modalità di proporsi nella relazione e nella comunicazione.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: conosco gli alunni solo da quest'anno e con gran fatica per l'esiguo orario e per numerosi impegni e festività che vedevano assente la classe, nel giorno della settimana in cui vi era l'insegnamento della disciplina di TDC, abbiamo svolto l'attività didattica mantenendo fede al programma. Gli alunni si sono dimostrati consapevoli del disagio e si sono impegnati in modo diligente e partecipativo al lavoro. La classe, dal punto di vista disciplinare, appare abbastanza corretta e collaborativa. Il livello di profitto raggiunto è sufficiente per la maggior parte degli scolari, discreto per quattro, cinque persone.

Si precisa quanto segue:

La disciplina prevede un numero di ore settimanali assai esiguo (una sola); in considerazione di ciò, si riferisce di aver dovuto adeguare e selezionare, negli aspetti essenziali, la quantità dei contenuti con grandi difficoltà sia per il ruolo professionale dell'insegnante, che per l'apprendimento degli studenti.

Firmato prof.ssa Antonella Serafini

Firmato i rappresentanti di classe Elisabetta Cozza

Firmato i rappresentanti di classe Fabio Mangiabene

2. SCHEDA RELATIVA ALLE ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

INDIRIZZO

**TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI
CLASSE 5C**

IL COORDINATORE: prof.ssa Laura Cavazzuti

Percorso Biennale Anni Scolastici 2013-2014 e 2014-2015

RELAZIONE SUL PERCORSO DI ALTERNANZA EFFETTUATO DALLA CLASSE 5C SERVIZI COMMERCIALI

Gli alunni della classe sono gli ultimi che hanno conseguito la qualifica statale di "Operatore turistico" al termine del terzo anno, e a partire dal quarto, il loro percorso scolastico è rientrato nell'indirizzo dei Servizi Commerciali.

Fin dalla classe terza, su richiesta degli studenti e dei genitori, si è tentato di assecondare i loro interessi lavorativi e si è stabilito, con l'autorizzazione del Dirigente Scolastico, di permettere che le attività di stage fossero svolte in ambito turistico, come le classi quarte e quinte precedenti, che avevano conseguito il diploma di "Tecnico dei Servizi Turistici."

Per quanto riguarda lo svolgimento dell'Alternanza Scuola-Lavoro si conclude nel seguente anno scolastico il **percorso biennale** organizzato interamente dall'Istituto professionale Statale "Cattaneo- Deledda".

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

Purtroppo nell'anno scolastico 2013/14, come in quello precedente, la riduzione drastica dei fondi disponibili, l'incertezza relativa all'ammontare dei finanziamenti, ha costretto la scuola a ridurre notevolmente gli interventi teorici degli esperti del mondo del lavoro.

Questo non è stato positivo per le conoscenze teoriche delle materie professionalizzanti e per la preparazione pre-stage degli studenti. Gli alunni minorenni hanno effettuato il loro periodo di tirocinio formativo in agenzie turistiche, lat o in alberghi, mentre quelli maggiorenni hanno svolto il periodo di stage dall' 1 al 23 settembre 2013 presso il consorzio del "**Festivalfilosofia**". Questa esperienza è risultata particolarmente significata, in quanto gli studenti hanno potuto partecipare attivamente alle fasi finali di un importante evento culturale che richiama nella nostra città migliaia di persone. I ragazzi sono stati impegnati nella fase preparatoria della manifestazione, nell'allestimento delle sedi, nell'accoglienza dei turisti, nella vendita dei gadget e nell'assistenza al pubblico presso i Musei Civici e nelle postazioni dislocate nei punti nevralgici della città. Si riportano dei passi della lettera di ringraziamento indirizzata al Dirigente Scolastico dalla direttrice scientifica del Festival la dott.ssa Michelina Borsari *"In tutte le fasi dello stage la partecipazione e l'entusiasmo dei ragazzi sono stati altissimi. Tutti hanno seguito con attenzione le ore di formazione e hanno atteso con impegno, responsabilità e correttezza ai compiti che sono stati loro assegnati, fornendo un supporto essenziale alla buona riuscita di questa edizione del Festival"*.

STAGE EFFETTUATI DURANTE L'ANNO SU BASE VOLONTARIA

Una alunna ha aderito all'iniziativa "**Job Day**", che si è svolta nell'ottobre 2013, organizzata dalla Camera di Commercio di Modena, che ha visto la sua partecipazione, per un giorno, presso un'agenzia di viaggi. L'orario complessivo è stato di 8 ore.

Dal 22 al 23 febbraio 2014 sei alunni hanno partecipato a "**BUK Festival della piccola e media editoria**" che si è svolto presso il Foro Boario di Modena. Il giudizio del dott. Francesco Sarzana, responsabile dell'evento, è stato molto positivo. L'orario totale è stato di 12 ore.

Tutta la classe, inoltre ha partecipato da mercoledì 19 a domenica 23 marzo 2014 alla manifestazione fieristica "**Children's Tour 11° salone delle vacanze da 0-14 anni**" presso l'Ente Fiera, organizzato da "Studio Lobo". L'orario totale è stato di 30 ore. Per prepararsi alla manifestazione si è svolto un incontro con il sig. Mirko D'Accordo direttore dell'agenzia di animazione "EJ Enjoyland Animations e Events" di Lignano Sabbiadoro.

Nove alunni hanno partecipato sabato 5 e domenica 6 aprile 2014 alla manifestazione "**Play Festival del gioco**", presso il quartiere fieristico Modena Fiere per un totale di 12 ore per alunno. Il giudizio del dott. Andrea Ligabue, esperto ludologo e del signor Paolo Fantuzzi, presidente di Modena Fiere, è stato molto positivo, per tutti gli alunni partecipanti.

Nei ponti tra il 24 e il 26 aprile e l'1 e il 5 maggio 2014 sei alunni hanno partecipato a uno "stage formativo di animazione turistica" a Lignano Sabbiadoro organizzato dal sig. Mirko D'Accordo di "EJ Enjoyland Animations e Events". Grazie al buon esito dell'attività tutti sono stati selezionati per svolgere un periodo di stage, con un discreto rimborso spese, in estate. Le ore svolte sono state da un minimo di 19 a un massimo di 40. Due alunni hanno effettuato uno stage estivo di un mese, presso un albergo e un campeggio di Lignano.

Nei giorni tra il 25 e l'1 maggio 2014 due alunne hanno partecipato alla "Fiera Campionaria" che si è svolta nei padiglioni del quartiere Fieristico. Hanno lavorato per l'organizzazione del sig. Daniele Fontanili "Grafitalia industrie Grafiche s.r.l.", presso i padiglioni dell'Associazione "Alberghi del Giramondo". Queste ragazze sono state selezionate per svolgere un periodo di stage estivo presso degli alberghi a quattro o cinque stelle della Riviera Romagnola. Una di queste ha svolto lo stage per tre mesi.

Gli alunni M.F e Z.C hanno svolto un periodo di stage presso degli Istituti superiori di informatica e di economia rispettivamente in Finlandia e in Turchia.

ATTIVITA' TEORICHE anno scolastico 2013-2014

Per quel che riguarda le attività teoriche sono state svolte dal dott. Giovanni Carborara. Queste si sono svolte al pomeriggio, per un totale di 10 ore, dal 18 novembre al 16 dicembre 2013. Titolo: "Approfondimenti sulla realizzazione di un portale dinamico- "Corso Base JOOMLA 2.5 " Il percorso ha previsto la presentazione dei seguenti contenuti: 1. Internet e il World Wide Web; tipologie di siti web; 2. Registrazione di domini, gestione DNS, utilizzo di base di un pannello di controllo; 3. Installare Joomla su server remoto (via FTP) e in locale su server di testing; 4. Scegliere ed installare template per modificare l'aspetto grafico del sito; 5. Personalizzazione template XHTML e fogli stile CSS; 6. Creare e gestire menu e link; 7. Popolare il sito di contenuti con testo e immagini; 8. Tenere aggiornato ed in sicurezza il sito; 9. Tipologie di server e utilizzo avanzato di un pannello di controllo; 10. Inserire contenuti per una corretta indicizzazione (SEO/SEF); 11. Monitoraggio e statistiche degli accessi al sito; 12. Migliorare la visibilità del sito nei risultati di ricerca di Google utilizzando gli strumenti per Webmaster.

Obiettivo: avvicinare i ragazzi all'uso di JOOMLA 2.5, il software open source che serve a organizzare e facilitare la creazione di siti Internet dinamici. Joomla è gratuito e per il suo utilizzo non sono necessarie conoscenze importanti di linguaggi di programmazione, può essere utilizzato anche per scopi commerciali e per i nostri studenti il corso può rappresentare un utile spunto per successivi approfondimenti personali, per la stesura di tesine d'esame e per eventuali e possibili ricadute in ambito lavorativo.

In preparazione della manifestazione fieristica "Children's Tour" sono state svolte attività nell'ambito dell'animazione turistica con l'ausilio del sig. Mirko D'Accordo di "EJ Enjoyland Animations e Events" di Lignano Sabbiadoro. Inoltre la prof.ssa Laura Cavazzuti, responsabile delle attività di Alternanza, ha sempre svolto attività di pre e post stage per preparare gli alunni.

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

Anche quest'anno si è verificata un'enorme incertezza relativa ai finanziamenti, quindi le attività di Alternanza Scuola-Lavoro hanno riguardato esclusivamente lo stage.

Questo si è svolto nel periodo compreso tra l'1 e il 21 settembre 2014, per un totale di tre settimane. Gli alunni minorenni hanno operato all'interno di agenzie di viaggio, alberghi, IAT o uffici turistici comunali.

Per il quinto anno consecutivo il nostro Istituto ha stipulato una convenzione, che ha

riguardato complessivamente 13 alunni maggiorenni delle classi quarte e quinte, che hanno effettuato lo stage presso la manifestazione "**Festivalfilosofia**". Anche quest'anno il giudizio degli organizzatori è stato molto positivo e grazie alla buona riuscita dei ragazzi, in questi giorni, è stata stipulata la convenzione per la partecipazione all'edizione del settembre 2015

STAGE EFFETTUATI DURANTE L'ANNO SU BASE VOLONTARIA

Nove alunni hanno partecipato, volontariamente a "**Skipass salone degli sport invernali 2014**" da mercoledì 29 ottobre a domenica 2 novembre 2014 per un totale di 28 ore per alunno.

Quattro alunni hanno partecipato alla manifestazione organizzata dal Comune di Modena assessorato alla cultura presso la manifestazione "**Mercantingioco**" al Palazzetto dello Sport di via Molza e al Novi Sad tre domeniche: a dicembre e a marzo.

Dal 21 al 22 febbraio 2015 tre alunni della classe hanno partecipato a "**BUK Festival della piccola e media editoria**" che si è svolto presso il Foro Boario di Modena. Il giudizio del dott. Francesco Sarzana, organizzatore dell'evento, è stato molto positivo e sono già stati presi accordi per la prossima edizione. L'orario totale è stato di 12 ore.

Cinque alunni hanno partecipato da venerdì 20 a domenica 22 marzo 2015 alla manifestazione fieristica "**Children's Tour 12° salone delle vacanze da 0-14 anni**" presso l'ente Fiere. L'orario totale è stato di circa 20 ore.

Cinque alunni hanno partecipato sabato 11 e domenica 12 aprile 2015 alla manifestazione fieristica "**Play Festival del gioco**" presso il quartiere fieristico Modena Fiere per un totale di 12 ore per alunno. Il giudizio del dott. Andrea Ligabue, esperto ludologo e del signor Paolo Fantuzzi, presidente di Modena Fiere, è stato molto positivo, per tutti gli alunni partecipanti.

ATTIVITA' TEORICHE anno scolastico 2014-2015

Ad integrazione del percorso di Alternanza si è tenuto per le classi 5A, 5B e 5C, presso la sede dell'Istituto "Cattaneo-Deledda" il 27 gennaio 2015 un incontro di due ore con la dott.ssa Benassati di "Confesercenti" di Modena sulla seguente tematica: "Il mondo del lavoro : tecniche e strumenti per la ricerca attiva."

Inoltre la prof.ssa Laura Cavazzuti ha sempre svolto attività di pre e post stage per preparare gli alunni.

1. DESTINATARI

Alunni delle classi quarte e quinte dell'Istituto Professionale Statale "Cattaneo-Deledda", indirizzo Tecnico dei Servizi Commerciali

1. FINALITÀ' DEL PROGETTO

Fornire agli alunni:

- una base di competenze socio-relazionali e organizzativo-progettuali in ambito turistico,
- una conoscenza dei principali contesti lavorativi ed ambiti di intervento,
- una competenza di base per rispondere alle richieste di personale da parte di enti pubblici e privati nell'ambito turistico e dell'accoglienza.

2. PROFILO PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO

Nella pianificazione del percorso formativo si è fatto riferimento a quanto richiesto dalla qualifica regionale di "Operatore della promozione e accoglienza turistica".

L'operatore dei servizi turistico-ricettivi è in grado di pianificare, programmare e coordinare le attività dei servizi di alloggio e ricevimento gestendo i relativi flussi informativi.

Il percorso proposto si sviluppa all'interno dell'area professionale di promozione ed erogazione dei servizi turistici.

3. PERIODO E DURATA DEL PERCORSO SVOLTO DAL PARTECIPANTE

Periodo di svolgimento: anno scolastico **2013/2014 e 2014/2015**

Anno Scolastico 2012/2013: ore complessivamente svolte (teoria +stage): 16 + 120 per tutti gli alunni, più la partecipazione, su base volontaria, alle manifestazioni fieristiche "Buk festival della piccola e media editoria", "Children's Tours", "Fiera Campionaria", "Job Day", "Play Festival del gioco".

Anno Scolastico 2014/2015: ore complessivamente svolte (teoria+stage) : 6+ 120 per tutti gli alunni, più la disponibilità dei ragazzi a partecipare alle varie manifestazioni con cui la scuola ha firmato delle convenzioni. "Buk festival della piccola e media editoria" "Children's Tours", "Skipass", "Mercantingioco", "Play Festival del gioco".

Totale ore svolte nei due anni; 22 ore di lezioni teoriche e 240, ore di stage per tutti, più la partecipazione a varie manifestazioni su base volontaria.

4. CARATTERISTICHE DEL PERCORSO SVOLTO DAL PARTECIPANTE

Contenuti del Percorso Formativo – Quarta e Quinta Classe

Discipline	Ore a.s. 20013/2014	Ore a.s. 2014/15
Animazione Turistica	2 ore Sig. Mirko D'Accordo	
Il mondo del lavoro		2 ore Dott.ssa Benassati
Preparazione di un frontale	10 ore Dott. Carbonara	
Preparazione e rielaborazione stage / Valutazione competenze	4 ore Prof.ssa Cavazzuti Laura	4 ore Prof.ssa Cavazzuti Laura
Totale ore lezioni teoria	16 ore	6 ore
Stage	120 ore più ore volontarie	120 ore più ore volontarie

5. COMPETENZE ACQUISITE

6.1 Competenze di base

- Conoscenza dell'informatica di base e dell'uso di Internet nella ricerca e nella comunicazione delle informazioni
- Conoscenza del ruolo professionale dell'operatore/ tecnico dei servizi turistico-ricettivi
- Conoscenza del linguaggio dei servizi turistico-ricettivi, in particolare del settore dell'accoglienza

6.2 Competenze tecnico professionali

- Conoscenza degli strumenti e dei metodi principali per l'acquisizione di informazioni su infrastrutture e servizi del territorio
- Conoscenza degli elementi base per pianificare o sviluppare la ricettività alberghiera o d'agenzia
- Conoscenza dell'organizzazione di eventi, manifestazioni e convegni.
- Capacità di interagire con clientela ed operatori dei servizi turistici.

6.3 Competenze trasversali

- Capacità e disponibilità all'ascolto e alla relazione con l'utente
- Capacità di adeguare lo stile comunicativo ai diversi interlocutori
- Capacità di lavorare in equipe
- Capacità di autovalutazione: individuare i punti forti e i punti deboli dei propri comportamenti

ELENCO DOCENTI

Anno scolastico 2013/14

Cavazzuti Laura

Docente di Lettere
Tutor scolastica del progetto Alternanza
Scuola lavoro
C/o IIS « Cattaneo »

Carbonara Giovanni

Esperto informatico

D'Accordo Mirko

Responsabile di "EJ Events " di Lignano
Sabbia d'Orto
Agenzia di animazione turistica

ELENCO DOCENTI

Anno scolastico 2014-15

Dott. Benassati

Responsabile Confesercenti

Cavazzuti Laura

Tutor scolastica del progetto Alternanza
scuola-lavoro e C/o IIS « Cattaneo »

CRITERI DI VALUTAZIONE

Solo per le classi quarte: a conclusione del percorso di Alternanza, le valutazioni degli stage avranno una ricaduta del 70% ed il percorso effettuato in aula informatica una ricaduta del 30%. Verrann aggiunti alla valutazione dello stage un punteggio aggiuntivo per quelli svolti volontariamente.

Per le classi quinte il punteggio viene attribuito solo sulla base dello Stage (punteggio minimo per ottenere il credito voto 7), attribuito ad ogni studente, con trasmissione al Consiglio di Classe per l'assegnazione dei relativi crediti scolastici. Da quest'anno si è deciso di integrare il punteggio dello stage di settembre con quelli su base volontaria, per premiare gli alunni che hanno partecipato a queste esperienze, altamente formative sia dal punto di vista personale che professionale.

In particolare, si ricorda che in questo anno scolastico il Consiglio di Classe deve integrare anche il punto di Alternanza del quarto anno perché lo stage di quarta in molte classi solitamente termina oltre la fine dell'anno scolastico e quindi è abitudine del nostro Istituto integrare il punteggio solo nell'anno successivo.

Per decisione del Collegio Docenti viene attribuito 1 punto di credito che va ad aggiungersi al punteggio minimo delle bande fissate dal Ministero, laddove la valutazione del percorso di Alternanza corrisponda almeno a 7/10.

Da ricordare, infine, che a chiusura del quinto anno verranno predisposti e stampati dalle referenti i certificati delle competenze raggiunte nell'ambito dell'intero percorso di Alternanza Scuola- Lavoro e che si aggiungeranno al Diploma di Stato dello studente in uscita dalla Scuola Superiore.

La responsabile prof.ssa Laura Cavazzuti

Firmato i rappresentanti di classe Elisabetta Cozza

Firmato i rappresentanti di classe Fabio Mangiabene

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE



“ CATTANEO - DELEDDA ” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena

Tel. 059/353242 Fax 059/351005

C.F. / P.I. 94177200360

Pec morc08000g@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.it>



CANDIDATO/A

CLASSE 5C Servizi Commerciali

TIPOLOGIA “B” e “C” (domande a scelta multipla e quesiti a risposta singola).

DISCIPLINE COINVOLTE: Diritto ed economia, Lingua inglese, Matematica, Storia.

ISTRUZIONI:

Apporre il proprio nome e cognome su questa pagina e sulle schede di ogni disciplina.

Ognuna delle quattro schede contiene quattro domande a scelta multipla e due quesiti a risposta singola/aperta.

Ad ogni domanda a scelta multipla è chiesto di rispondere spuntando la risposta ritenuta corretta; in caso di errore scrivere NO di fianco alla risposta sbagliata spuntando la scelta definitiva senza ricorrere al bianchetto.

Ad ogni quesito è richiesto di rispondere nelle righe riportate sotto ogni domanda o nell'apposito spazio.

E' possibile impostare prima le risposte in brutta copia su un foglio, che andrà alla fine consegnato, e poi ricopiare la loro versione definitiva. Eventuali errori sono corretti tirando un rigo sopra l'errore.

CRITERIO DI VALUTAZIONE

Viene assegnato, in caso di risposta corretta, 1,5 punti per le domande 1,2,3 ,4. Ai quesiti 5 e 6 vengono assegnati da zero (in caso di risposta mancante) a 4,5 punti (in caso di risposta ottimale).

Il punteggio di ogni materia, espresso in quindicesimi, si otterrà come somma dei punteggi ottenuti.

Il punteggio complessivo della prova, espresso in quindicesimi, si otterrà come media aritmetica dei punteggi relativi alle quattro materie (ad ogni prova sufficiente si attribuisce punteggio 10).

SUSSIDI DIDATTICI

Calcolatrice e dizionario monolingua inglese

DURATA DELLA PROVA

Il tempo a disposizione è di 120 minuti.

PUNTEGGIO MEDIO COMPLESSIVO DELLA 1° PROVA:.....quindicesimi.

Modena, 2 febbraio 2015

Il coordinatore del c.d.c
Prof. ssa Laura Cavazzuti

1 – Il factor può:

1. Sempre anticipare l'importo dei crediti ceduti, anche prima della loro scadenza;
2. Se previsto dal contratto anticipare l'importo dei crediti, anche prima della scadenza;
3. Solo anticipare una certa somma o percentuale dei crediti ceduti, ma non giunti a scadenza;
4. In ogni caso rifiutarsi di anticipare le somme richieste di crediti anche scaduti.

2 – Il mandatario con rappresentanza può compiere:

1. Atti specifici per conto del mandante;
2. Atti giuridici nell'interesse e in nome del mandante;
3. Solo atti giuridici in nome ma non per conto del mandante;
4. Solo atti giuridici nell'interesse del mandante.

3 – Se Matteo, con un contratto di commissione, ha ricevuto l'incarico di vendere delle merci al prezzo corrente dei listini di borsa:

1. Dovrà venderli immediatamente per non perdere le provvigioni;
2. Non potrà mai acquistarli, per poi rivenderli;
3. Può essergli riconosciuta la facoltà di contrarre in proprio;
4. Potrà esclusivamente venderli al prezzo di listino.

4 – Nel contratto estimatorio, la proprietà delle cose consegnate passa all'accipiens:

1. al momento della conclusione del contratto;
2. in nessun caso;
3. al momento della consegna;
4. quando l'accipiens le abbia vendute.

5 – Illustri il candidato quali sono gli obblighi del locatore nel contratto di locazione.

6 – Illustri il candidato le caratteristiche del contratto di leasing, con particolare riferimento al leasing finanziario.

Choose the right answer:

1) In "*The Picture of Dorian Gray*"

- homosexual love is explicitly expressed
- Alan Campbell agrees to do what Dorian asks because he wishes to help him
- there are no gothic elements
- the protagonist receives a gift from Lord Henry that strongly influences his life

2) Dorian Gray

- decides to hide the painting in the basement
- feels no real guilt for Sibyl's suicide
- says he would give up his place in upper class society in order to remain forever young
- is arrested for the murder of Basil Hallward and is hanged

3) The Victorian novels

- had a linear and clear plot
- were written by men only
- were first published in installments in the pages of periodicals
- of the early Victorian Age were mainly written by Oscar Wilde

4) A CV should

- say everything about you
- stimulate the employer's interest
- include irrelevant information, including interests and hobbies
- be enclosed to an enquiry

Answer the following questions:

1) Talk about the Aesthetic Movement.

.....
.....

2) Describe the application process and give at least 8 tips on how to prepare and get through a job interview successfully.

.....
.....
.....
.....

Scegli la risposta corretta:

1. Quale fra le seguenti funzioni ha per dominio l'insieme \mathbf{R} dei numeri reali?

a. $y = \log(x^2 + 2)$

b. $y = e^{\frac{1}{x}}$

c. $y = \log(x+1)$

d. $y = \log(2x^2 - 1)$.

2. Data una funzione $y = f(x)$ che:

- ha dominio $\mathbf{R} - \{\pm 3\}$;
- interseca l'asse x nei punti $A(-2;0)$, $B(-1; 0)$, $C(1; 0)$;
- ha come asintoti verticali le rette $x = -3$ e $x = 3$;
- ha come asintoto obliquo la retta $y = x + 2$;

la sua espressione analitica è:

a. $y = \frac{x^3 + 2x^2 - x - 2}{x^2 - 9}$

b. $y = \frac{x^2 - 9}{-x^2 + 1}$

c. $y = \frac{(x^2 - 9)(1 - x^2)}{x^2 + 9}$

d. $y = \frac{x^3 - 4x^2 - x + 4}{x^2 - 9}$.

3. Il limite $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{5x^n + 7}{x^m}$ è un numero reale non nullo:

- a. se $n = m$
- b. se $n > m$
- c. se $n \neq m$
- d. se $n < m$

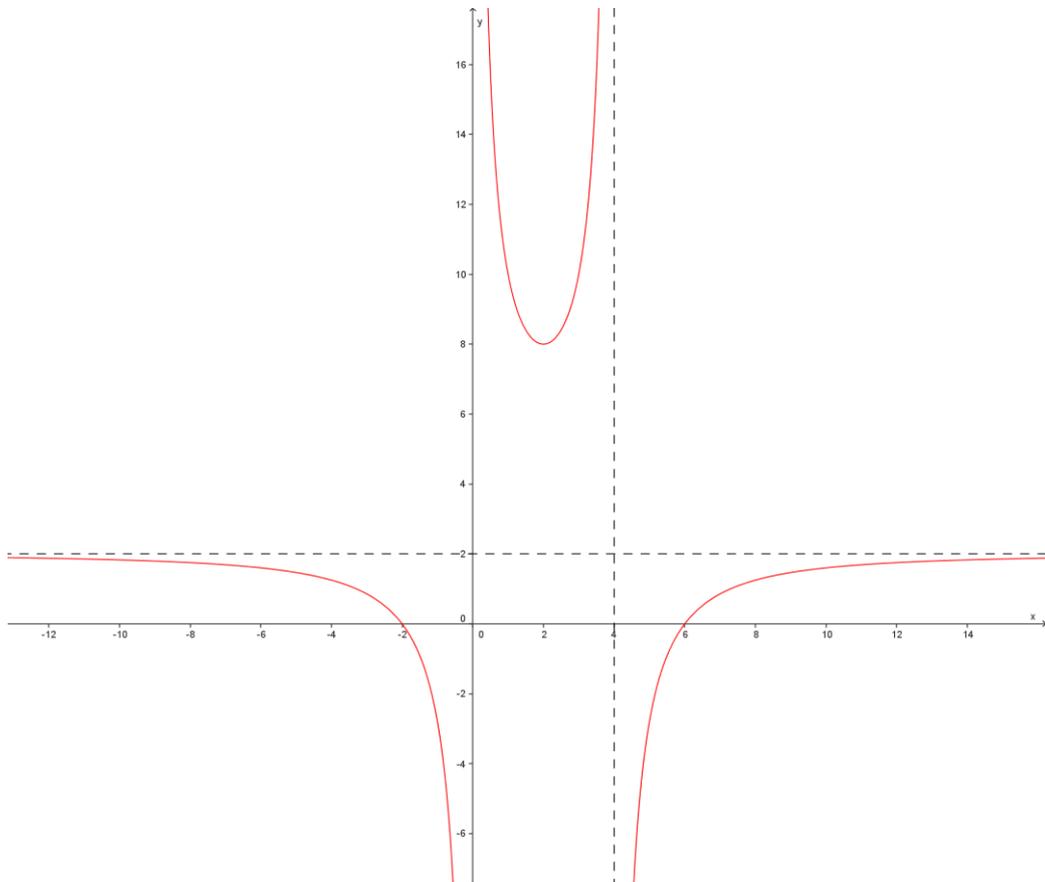
4. Che tipo di discontinuità presenta la funzione $f(x) = x + 3^{x-1}$ nel punto $x = 1$?

- a. Di prima specie
- b. Di seconda specie
- c. Di terza specie
- d. Nessuna discontinuità, la funzione è continua in $x = 1$.

Rispondi alle seguenti domande (max. 8-10 righe)

1. **Scrivi la definizione generica di asintoto, il metodo di ricerca dell'asintoto verticale e fornisci un esempio di funzione avente due asintoti verticali nelle rette $x = 0$ e $x = 5$.**

2. Dall'analisi del seguente grafico dedurre: dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, segno, limiti agli estremi del dominio ed asintoti della funzione $y = f(x)$ che esso rappresenta.



Il candidato indichi con una crocetta la risposta esatta

1) Per "neutralità giolittiana" si intende:

- La posizione di neutralità di Giolitti nei confronti dei conflitti sociali.
- Quando scoppiavano degli scioperi e delle rivolte Giolitti faceva intervenire l'esercito.
- Giolitti mantenne il governo in una posizione di neutralità solo al nord, mentre al sud faceva intervenire l'esercito provocando numerose vittime.
- Giolitti mostrava una posizione di neutralità in quanto non preferì alcun partito politico, ma si alleò, a seconda dei provvedimenti da approvare, con i socialisti, i cattolici, i nazionalisti e i radicali.

2) Il Patto di Londra è

- Un patto firmato tra l'Italia, la Germania e la Francia con cui il nostro paese si impegnavano ad entrare nella Prima Guerra Mondiale a fianco della Triplice Intesa.
- Un patto firmato a Londra con cui l'Italia si impegnavano ad entrare in guerra entro un mese con la Triplice Alleanza, in cambio di concessioni territoriali.
- Un patto firmato nel 1918 con cui l'Italia otteneva: la Venezia Giulia, il Trentino e l'Alto Adige.
- Un patto in base al quale l'Italia nell'aprile del 1915 si impegnavano ad entrare in Guerra a fianco della Triplice Intesa.

3) Per "vittoria mutilata" si intende

- Vittoria incompleta in quanto l'Italia, al Congresso di Pace di Londra, non aveva ottenuto la Dalmazia e la città di Fiume. Il termine fu inventato dal poeta- soldato Gabriele D'Annunzio.
- L'Italia aveva vinto, ottenendo i territori che le erano stati promessi in base al patto di Londra, ma con ferite profonde a causa dei 650.000 morti e dei 450.000 mutilati
- L'Italia aveva ottenuto il Trentino, l'Alto Adige, Trieste, l'Istria, la città di Fiume ma non la Dalmazia e le colonie tedesche in Asia e in Africa. Per questo motivo i nazionalisti avevano affermato che la vittoria era incompleta
- L'Italia aveva ottenuto il Trentino, l'Alto Adige, Trieste, l'Istria ma non la città di Fiume e la Dalmazia. I nazionalisti, tra cui D'annunzio, avevano accusato il governo di arrendevolezza e avevano affermato che la vittoria era incompleta.

4) Il cosiddetto "biennio rosso" è definito così per:

- le agitazioni operaie e contadine
- i fatti di sangue che lo caratterizzarono
- la violenza squadrista che lo promosse
- le rivendicazioni nazionalistiche

5) Evidenzia i provvedimenti che tra il 1925 e il 1926, trasformarono lo stato liberale in una dittatura, chiamati anche "leggi fascistissime" (max 10 righe)

6) Individua le cause che hanno dato origine alla Prima Guerra Mondiale (max 10 righe)

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE



“ CATTANEO - DELEDDA ” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena

Tel. 059/353242 Fax 059/351005

C.F. / P.I. 94177200360

Pec morc08000g@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.it>



CANDIDATO/A

CLASSE 5C Servizi Commerciali

TIPOLOGIA “B” e “C” (domande a scelta multipla e quesiti a risposta singola).

DISCIPLINE COINVOLTE: Diritto ed Economia, Tecniche della comunicazione, Scienze motorie e sportive, Lingua francese

ISTRUZIONI:

Apporre il proprio nome e cognome su questa pagina e sulle schede di ogni disciplina.

Ognuna delle quattro schede contiene quattro domande a scelta multipla e due quesiti a risposta singola/aperta.

Ad ogni domanda a scelta multipla è chiesto di rispondere spuntando la risposta ritenuta corretta; in caso di errore scrivere NO di fianco alla risposta sbagliata spuntando la scelta definitiva senza ricorrere al bianchetto.

Ad ogni quesito è richiesto di rispondere nelle righe riportate sotto ogni domanda o nell'apposito spazio.

E' possibile impostare prima le risposte in brutta copia su un foglio, che andrà alla fine consegnato, e poi ricopiare la loro versione definitiva. Eventuali errori sono corretti tirando un rigo sopra l'errore.

CRITERIO DI VALUTAZIONE

Viene assegnato, in caso di risposta corretta, 1,5 punti per le domande 1,2,3 ,4. Ai quesiti 5 e 6 vengono assegnati da zero (in caso di risposta mancante) a 4,5 punti (in caso di risposta ottimale).

Il punteggio di ogni materia, espresso in quindicesimi, si otterrà come somma dei punteggi ottenuti.

Il punteggio complessivo della prova, espresso in quindicesimi, si otterrà come media aritmetica dei punteggi relativi alle quattro materie (ad ogni prova sufficiente si attribuisce punteggio 10).

SUSSIDI DIDATTICI

Dizionario monolingua francese

DURATA DELLA PROVA

Il tempo a disposizione è di 120 minuti.

PUNTEGGIO MEDIO COMPLESSIVO DELLA PROVA:.....quindicesimi.

Modena, 27 marzo 2015

Il coordinatore del c.d.c

Prof. ssa Laura Cavazzuti

Simulazione Terza Prova 27/03/15

DIRITTO ED ECONOMIA Classe: 5[^]C - CANDIDATO: _____

- 1 – Nella distinzione tra breve e lungo periodo risulta determinante:
 1. la capacità dell'impresa di aumentare gli investimenti;
 2. la capacità dell'impresa di potenziare gli impianti;
 3. la capacità di aumentare il personale;
 4. la capacità di soddisfare un maggior numero di clienti.

- 2 – Si parla di inflazione strisciante o serpeggiante:
 1. quando l'inflazione determina un aumento dei prezzi di oltre il 20% annuo;
 2. quando l'inflazione determina un aumento dei prezzi fino al 20 % annuo;
 3. quando l'inflazione determina un aumento dei prezzi fino al 5% annuo;
 4. quando l'inflazione determina un aumento dei prezzi fino al 10% annuo.

- 3 – Il bilancio di previsione annuale:
 1. ha un valore politico ma non giuridico;
 2. contiene le entrate versate nell'anno finanziario concluso;
 3. è di competenza;
 4. è predisposto dal Governo e deve essere approvato dal Parlamento.

- 4 –La differenza di rendimento tra il BTP decennale italiano e il BUND decennale tedesco viene chiamata:
 1. outlook;
 2. default;
 3. spread;
 4. rating.

- 5 – Illustri il candidato che cosa indica il PNL e i criteri per calcolarlo.

- 6 – Illustri il candidato quali sono le principali entrate dello Stato.

- 1) La comunicazione diadica serve per:
 1. costruire una comunicazione efficace
 2. mantenere una comunicazione di gruppo
 3. costruire una relazione tra due individui
 4. definire una mancanza di comunicazione

- 2) Con l'espressione gruppo dei pari si intende:
 1. un gruppo di persone formate dallo stesso sesso
 2. la condivisione di interessi da parte di uno stesso gruppo
 3. un gruppo di colleghi che condivide lo stesso lavoro
 4. un insieme di giovani coetanei che condivide attività, pensieri, azioni

- 3) Il capro espiatorio può:
 1. essere un nemico non identificato
 2. diventare un elemento del gruppo che assume il ruolo di leader
 3. essere interpretato come pianto liberatorio
 4. non preoccuparsi più di tanto ,l'ambiente ed il contesto, determineranno il suo comportamento

- 4) La capacità di intuire le potenzialità del fattore emotivo nell'ambiente di lavoro da parte del leader:
 1. significa mantenere alto il morale dei propri collaboratori e di favorirne la motivazione e l'impegno
 2. significa essere un elemento del gruppo su cui si scaricano le tensioni e le conflittualità interne al gruppo stesso
 3. significa lavorare meno e risparmiare risorse
 4. non ha alcun effetto sulla efficacia della produzione

- 5) Spiega che cosa sono lo Psicodramma e la Sociometria e per quale scopo vengono utilizzati (max 10 righe)

- 6) Illustra il team working e i vantaggi nel lavorare in gruppo (max 10 righe)

- 1) L'atletica leggera è composta da:
 - 1 Corsa, salti e nove giri.
 - 2 Corsa di velocità, resistenza, ad ostacoli.
 - 3 Corsa, nuoto, ciclismo.
 - 4 Corse, salti, lanci.

- 2) I fondamentali di gioco della pallamano sono:
 - 1 Tiro, battuta, palleggio.
 - 2 Passaggi, presa, palleggio, tiro.
 - 3 Sono identici alla pallavolo.
 - 4 Lanci, presa, tiro.

- 3) Quali di questi salti appartengono all'atletica leggera:
 - 1) Salto ad ostacoli, in lungo, in alto.
 - 2) Salto triplo, in alto, con l'asta.
 - 3) Salto della palla medica, in lungo, in alto.
 - 4) Salto in alto, salto in basso, salto in lungo.

- 4) Quali sono i comandi dello starter alla partenza dai blocchi?
 - 1) Pronti, partenza, via!
 - 2) Pronti, partenza, sparo.

 - 3) Ai vostri posti, pronti, sparo.
 - 4) Ai vostri posti, partenza, fischio.

- 5) Descrivi quali sono i fondamentali di attacco e di difesa della pallavolo.

- 6) Descrivi le origini della maratona.

Simulazione Terza Prova 27/03/15

TEST DE FRANÇAIS Classe: 5[^]C - CANDIDAT: _____

Coche la bonne réponse:

1) La logistique ne s'occupe pas:

- des lieux de stockage
- de la fabrication des produits
- du dédouanement
- des lieux de fabrication

2) Le contrat de transport a lieu entre:

- le fournisseur et le client
- le client et le transporteur
- le fournisseur et le transporteur
- le fournisseur et un intermédiaire

3) Dans le transport intérieur le contrat de transport routier est constaté par:

- le récépissé d'expédition
- la déclaration d'expédition
- la CIM
- la CMR

4)Le document d'expédition international attestant que le capitaine a pris en charge la marchandise est:

- la CIM
- la LTA
- le connaissement
- la charte-partie

Réponds aux questions suivantes :

5. Donne une définition de logistique et parle de son importance dans le commerce.

.....
.....
.....

6. Quels documents faut-il rédiger pour transporter la marchandise?

.....
.....

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE



“ CATTANEO - DELEDDA ” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena

Tel. 059/353242 Fax 059/351005

C.F. / P.I. 94177200360

Pec morc08000g@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.it>



CANDIDATO/A

CLASSE 5C Servizi Commerciali

TIPOLOGIA “B” e “C” (domande a scelta multipla e quesiti a risposta singola).

DISCIPLINE COINVOLTE: Lingua francese, Matematica, Lingua inglese, Diritto e economia

ISTRUZIONI:

Apporre il proprio nome e cognome su questa pagina e sulle schede di ogni disciplina.

Ognuna delle quattro schede contiene quattro domande a scelta multipla e due quesiti a risposta singola/aperta.

Ad ogni domanda a scelta multipla è chiesto di rispondere spuntando la risposta ritenuta corretta; in caso di errore scrivere NO di fianco alla risposta sbagliata spuntando la scelta definitiva senza ricorrere al bianchetto.

Ad ogni quesito è richiesto di rispondere nelle righe riportate sotto ogni domanda o nell'apposito spazio.

E' possibile impostare prima le risposte in brutta copia su un foglio, che andrà alla fine consegnato, e poi ricopiare la loro versione definitiva. Eventuali errori sono corretti tirando un rigo sopra l'errore.

CRITERIO DI VALUTAZIONE

Viene assegnato, in caso di risposta corretta, 1,5 punti per le domande 1,2,3 ,4. Ai quesiti 5 e 6 vengono assegnati da zero (in caso di risposta mancante) a 4,5 punti (in caso di risposta ottimale).

Il punteggio di ogni materia, espresso in quindicesimi, si otterrà come somma dei punteggi ottenuti.

Il punteggio complessivo della prova, espresso in quindicesimi, si otterrà come media aritmetica dei punteggi relativi alle quattro materie (ad ogni prova sufficiente si attribuisce punteggio 10).

SUSSIDI DIDATTICI

Calcolatrice, dizionari inglese e francese monolingua

DURATA DELLA PROVA

Il tempo a disposizione è di 120 minuti.

PUNTEGGIO MEDIO COMPLESSIVO DELLA PROVA:.....quindicesimi.

Modena, 13 maggio 2015

Il coordinatore del c.d.c
Prof. ssa Laura Cavazzuti

Coche la bonne réponse:

1 Charles Baudelaire n'a pas été:

- un critique d'art
- un traducteur
- un poète
- un romancier

2 Baudelaire fut l'un des précurseurs:

- du Romantisme
- du Surréalisme
- du Symbolisme
- du Réalisme

3 Baudelaire utilise le terme *spleen* pour définir:

- son dégoût de vivre
- son allégresse
- son indifférence
- sa haine

4. La guerre franco-prussienne se termine avec:

- une victoire
- une défaite
- une dictature
- un triomphe

Réponds aux questions suivantes :

5 Est-il possible de classer Baudelaire dans un courant littéraire? Explique.

.....
.....
.....

6 Explique pourquoi l'albatros est une métaphore du poète.

.....
.....
.....
.....

Indicare con una crocetta la risposta corretta:

1. La retta $y = \frac{7}{2}$ è asintoto orizzontale per la funzione:

$y = \frac{x^2 - 7}{2x - 2}$

$y = \frac{x^2 + 3}{2x - 7}$

$y = \frac{2x + 7}{x + 2}$

$y = \frac{7x - 5}{2x + 8}$

2. Se una funzione $y = f(x)$ è continua nel punto $x = a$ allora:

esiste $f(a)$ ed inoltre $\lim_{x \rightarrow a^-} f(x) = \lim_{x \rightarrow a^+} f(x) = f(a)$

esiste $f(a)$ ma $\lim_{x \rightarrow a^-} f(a) \neq \lim_{x \rightarrow a^+} f(a)$

$\lim_{x \rightarrow a^-} f(a) = \lim_{x \rightarrow a^+} f(a)$ ma $f'(a)$ può non esistere

Nessuna delle precedenti risposte è corretta

3. Scegli l'unica affermazione corretta:

se una funzione è crescente in un intervallo $(a;b)$ e x_0 appartiene a tale intervallo,

$f(x_0) > 0$

$f'(x_0) > 0$

$f'(x_0) = 0$

$f'(x_0) < 0$

4. Il valore del $\lim_{x \rightarrow 2} \frac{3x}{x^2 - 4}$:

è uguale a 3

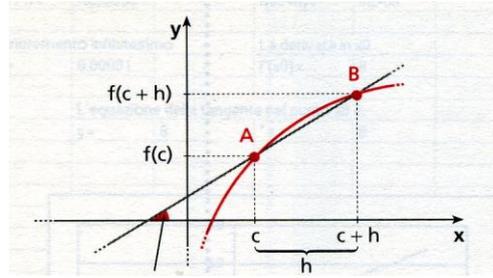
è uguale a $+\infty$

non si può calcolare perché $\frac{6}{0}$ è impossibile

è uguale a 0

Rispondi alle seguenti domande (max. 8-10 righe)

1.



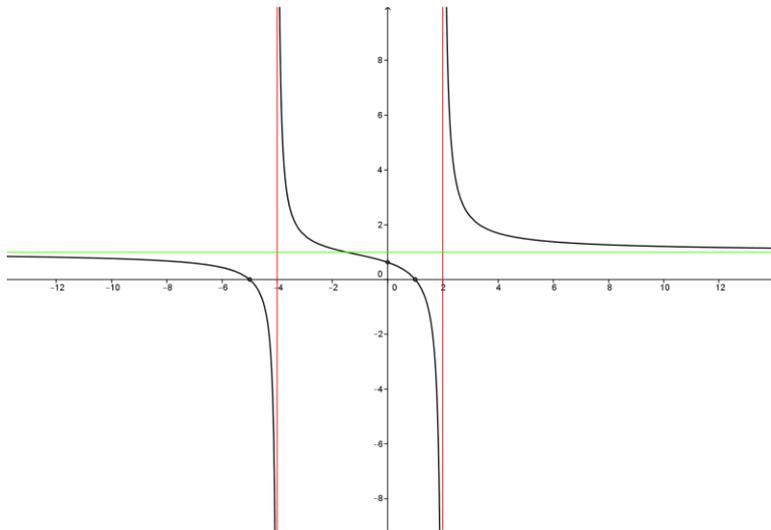
Osserva il grafico e definisci il rapporto incrementale della funzione $y = f(x)$ nel punto c .

Cosa rappresenta geometricamente tale rapporto?

Rappresenta poi graficamente la funzione precedente al tendere dell'incremento h a zero.

Definisci quindi la derivata prima di una funzione $y = f(x)$ nel punto c e fornisci l'interpretazione geometrica di tale definizione.

2. Determinare il dominio, il codominio, le intersezioni con gli assi e gli intervalli di positività e negatività. Individuare gli intervalli in cui la funzione è crescente, decrescente e dove volge la concavità verso l'alto e verso il basso. Verificare l'eventuale presenza di massimi e minimi relativi e/o assoluti e di flessi, scrivendone le coordinate. Verificare la presenza di eventuali asintoti e, in caso di esistenza, la loro equazione.



Choose the right answer:

1)The factors involved in marketing a product are:

- production, price, promote, placement
- product, place, price, printing
- place, promotion, price, production
- price, promotion, place, product

2)Shares are units into which

- the capital invested in a company is divided
- the profit of a company is divided
- the losses of a company are divided
- the money of a company is divided

3)Brokers earn a commission

- when they arrange the purchase and sale of shares
- only when the shares they have bought for a client increase in value
- when shares drop to a lower price than what they bought them for
- only when the profits increase more
-

4)Which of the following statements is true?

- Informative advertising is aimed at making the potential customer desire to buy a product
- Competitive advertising aims at encouraging customers to buy a certain brand of product rather than one from the competition
- Market research does not take into consideration local regulations and legislation
- Predicting future customer requirements is not involved in the marketing process

Answer the following questions:

5)List and explain the different approaches a company may adopt to price its products.

.....
.....
.....

6) Talk about the London Stock Exchange.

.....
.....
.....

Simulazione Terza Prova 13/05/15

DIRITTO ED ECONOMIA Classe: 5^C - CANDIDATO: _____

- 1 – L'assicurato, nel rapporto giuridico previdenziale, è:
 1. Il datore di lavoro;
 2. Sia il datore di lavoro sia il lavoratore;
 3. L'ente previdenziale;
 4. Il lavoratore.

- 2 – L'assegno sociale:
 1. Viene calcolato con il metodo contributivo;
 2. Ha durata triennale non rinnovabile;
 3. Spetta ai cittadini italiani con più di 65 anni in particolari condizioni di indigenza;
 4. È corrisposto a favore di chi ha perso il lavoro.

- 3 – L'infortunio in itinere:
 1. È l'infortunio che colpisce il lavoratore mentre si reca al lavoro o durante il percorso di ritorno;
 2. È coperto, dal punto di vista assicurativo, dall'Inps;
 3. Colpisce il lavoratore nell'esercizio del proprio lavoro;
 4. Comprende gli infortuni che possono colpire il lavoratore mentre compie qualsiasi percorso per recarsi sul posto di lavoro.

- 4 – Il contratto collettivo è un accordo stipulato:
 1. Dalle rappresentanze sindacali dei lavoratori con i singoli imprenditori;
 2. Dai lavoratori per ottenere agevolazioni;
 3. Dalle organizzazioni sindacali di categoria dei lavoratori con quelle dei datori di lavoro;
 4. Dai lavoratori e dai datori di lavoro ed è regolato dalle leggi speciali del lavoro.

- 5 – Illustri il candidato il concetto di legislazione sociale.

- 6 – Illustri il candidato le caratteristiche della pensione di vecchiaia e anticipata.



Griglia per la valutazione della Prima Prova

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE
“CATTANEO - DELEDDA ” - MODENA

Esame di Stato 2015 - Commissione _____

Candidato: _____

Classe: 5C

Correttezza grammaticale e proprietà linguistica	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguate	<input type="checkbox"/>	3	
Efficacia espositiva o stile o abilità	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguate	<input type="checkbox"/>	3	
Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguate	<input type="checkbox"/>	3	
Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguate	<input type="checkbox"/>	3	
Capacità di approfondimento e spunti di originalità nelle opinioni espresse	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguate	<input type="checkbox"/>	3	
Punteggio complessivo:				

Valutazione finale /15

Il Presidente

I Commissari

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Candidato _____

Classe 5[^] C

Indicatore	Scala di valutazione	Punteggio
Aderenza alla traccia	PARTE TEORICA	
	a. non svolta	0,5
	b. Non particolareggiata	1,0
	c. Evidenzia solo una parte degli elementi richiesti	1,5
	d. Pertinente ed esauriente	2,5
	e. Pertinente, esauriente e particolarmente originale	3,5
	PARTE PRATICA	
	a. Non utilizza i vincoli	0,5
	b. Utilizza solo alcuni vincoli	1
	c. Utilizza correttamente tutti i vincoli	1,5
Completezza e capacità risolutiva	a. Non svolto	0,5
	b. Svolge solo una parte a scelta con qualche errore	1,0
	c. Svolge solo una parte a scelta senza errori	1,5
	d. Svolge solo il nucleo comune con errori	2
	e. Svolge parzialmente e/o con errori il nucleo comune e la parte a scelta	3
	f. Svolge correttamente il nucleo comune	3,5
	g. Svolge correttamente il nucleo comune solo parzialmente la parte a scelta	4
	h. Svolge completamente le due parti con qualche errore	5,5
	i. Svolge completamente e correttamente le due parti	6,5
Congruità dei valori	a. Valori incongrui, mancano i collegamenti	0,5
	b. Valori non sempre congrui, esegue solo alcuni collegamenti	1,5
	c. Valori non sempre congrui, esegue la maggior parte dei collegamenti	2,5
	d. Valori congrui	3,5
Voto finale		/15

Il Presidente

I Commissari

Griglia di valutazione della terza prova scritta

Classe 5C

a.s. 2014-2015

Candidato: _____

Griglia per la correzione e valutazione della Terza Prova.

Tipologia B/C: mista – misurazione su base 15

✓ Quesiti a risposta singola (B): gli indicatori totalizzano un massimo di 9 punti.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Pertinenza della risposta Il candidato interpreta la richiesta specifica centrando i punti nodali dell'argomento proposto in modo:	inadeguato	0.5	
	adeguato ma incompleto	1.5	
	Completo	2	
Conoscenza dei contenuti Il candidato conosce gli argomenti richiesti in modo:	parziale e/o impreciso	1	
	Essenziale	2	
	Preciso	3	
	Esauriente	4	
Esposizione Il candidato si esprime applicando le conoscenze ortografiche, lessicali e di lessico specifico in modo:	improprio	0.5	
	Appropriato	1	
Sintesi Il candidato organizza, e sintetizza i concetti chiave in modo:	disorganico	0.5	
	comprensibile ed abbastanza esaustivo	1	
	organico, completo e con coerenza logica	2	
			Totale ___ /9

✓ Quesiti a risposta multipla (C): Scelta dell'opzione corretta: 0.375 punti per ogni risposta corretta; totale (su 16 domande) max: 6 punti.

Risposte esatte: _____	Punti: 0.375 x _____	Totale: _____ /6
------------------------	----------------------	------------------

Punteggio totale:

B (max 9)	C (max 6)	Totale (max 15)
		_____/15

Griglia per la valutazione del colloquio

Esame di Stato 2015 - Commissione _____

Candidato: _____

Classe: 5 C

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO CANDIDATO
Organicità del percorso	• Individua le relazioni tra i contenuti in modo superficiale	1	
	• Individua le relazioni tra i contenuti in modo sufficiente	2	
	• Individua le relazioni tra i contenuti in modo approfondito	3	
Argomentazione	• Argomenta con difficoltà	1	
	• Argomenta in modo sufficiente	2	
	• Argomenta un modo appropriato	3	
	• Argomenta in modo appropriato ed articolato	4	
Padronanza linguistica	• Si esprime con un linguaggio impreciso e poco appropriato	1	
	• Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto e chiaro	2	
	• Si esprime con un linguaggio appropriato, ricco e fluido	3	

Colloquio multidisciplinare

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO CANDIDATO
Conoscenza	• Non conosce i temi proposti	0.5	
	• Conosce i temi proposti in modo frammentario	1	
	• Conosce i temi proposti in modo superficiale	2	
	• Conosce i temi proposti sufficientemente	3	
	• Conosce adeguatamente i temi proposti	4	
Analisi	• Non sa individuare i concetti chiave	0.5	
	• Sa individuare i concetti chiave solo se guidato	1	
	• Sa individuare solo alcuni aspetti significativi	2	
	• Sa individuare in modo sufficientemente autonomo gli aspetti significativi	3	
	• Sa individuare i vari aspetti e analizza approfonditamente	4	
Capacità di collegamento	• Non sa cogliere i collegamenti	0.5	
	• Coglie parzialmente i collegamenti	1	
	• Opera i collegamenti in modo sufficientemente adeguato	2	
	• Opera i collegamenti in modo autonomo e approfondito	3	
Applicazione di conoscenze e procedure	• Non sa applicare	0.5	
	• Applica solo in contesti noti	1	
	• Applica in modo sufficientemente autonomo in contesti noti	2	
	• Applica autonomamente anche in contesti nuovi	3	
Espressione	• Si esprime con un linguaggio scorretto e stentato	0.5	
	• Si esprime con un linguaggio impreciso e poco appropriato	1	
	• Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto ed appropriato	2	
	• Si esprime con un linguaggio appropriato, ricco, fluido	3	

Discussione delle prove scritte

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO CANDIDATO
Discussione elaborati		0	
	• Non riconosce gli errori commessi	0.5	
	• Riconosce e corregge gli errori solo parzialmente	1	
	• Riconosce e corregge gli errori	2	
	• Arricchisce di nuovi elementi gli elaborati svolti	3	

Il Presidente _____

La Commissione _____

Punteggio complessivo:

Voto finale: _____ /30

FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETT. ITALIANA	CAVAZZUTI LAURA (coord)	
STORIA	CAVAZZUTI LAURA	
MATEMATICA	BOTTO PAOLA	
SCIENZE MOT. E SPORTIVE	SIGHICELLI MAURO	
RELIGIONE CATTOLICA	SILVAGNI GIULIANA	

LINGUA STRANIERA INGLESE	REGGIANI MAURA	
TECNICA PROF.SERV. COMM.	ROSACE MARIA RAFFAELLA	
LINGUA FRANCESE	DIAFERIA ANTONELLA	
DIRITTO ED ECONOMIA	MISELLI ALESSANDRO	
INFORMATICA E LABORATORIO	CENIVIVA LORELLA	

TECNICHE DELLE COMUNIC	SERAFINI ANTONELLA	
------------------------	--------------------	--

Sostegno

SOSTEGNO	MELONI ANNARITA	
SOSTEGNO	LA CONO ROBERTA	

Modena, 15 maggio 2015